



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Via Silvestri, 301"***



DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ.D

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

INDICE

I	Consiglio di classe	pag. 3
II	Descrizione dell'istituto	pag. 4
III	Organizzazione dell'attività didattica	pag. 6
IV	Presentazione della classe	pag. 7
V	Organizzazione dell'attività didattica nel triennio	Pag. 8
VI	Educazione Civica	pag.12
VII	FSL- Formazione Scuola Lavoro	pag.16
VIII	Relazioni e Programmi	pag.21
	Relazione e programma di Letteratura Italiana e Latino	pag. 22
	Relazione e programma di Matematica e Fisica	pag. 34
	Relazione e programma di Storia e Filosofia	pag. 41
	Relazione e programma di Scienze Naturali	pag. 54
	Relazione e programma di Inglese	pag. 59
	Relazione e programma di Scienze Motorie	pag. 63
	Relazione e programma di Disegno e Storia dell'Arte	pag. 65
	Relazione e programma di I.R.C.	pag. 69
VIII	Allegati:	pag.72
	1 Griglia di correzione Prima Prova (Italiano)	pag.73
	2 Griglia di correzione Seconda Prova (Matematica)	pag.74
	3 Fascicoli Simulazione Prima e Seconda Prova esame di maturità	pag.80

I. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti	Disciplina	Firma
<i>Gloria Galloni</i>	Italiano e Latino	_____
<i>Michele Spada</i>	Matematica e Fisica	_____
<i>Fiorella Vegni</i>	Filosofia e Storia	_____
<i>Alessandra Posta</i>	Scienze	_____
<i>Alessia Angeli</i>	Inglese	_____
<i>Piero Rosati</i>	Scienze Motorie	_____
<i>Michelangelo Mammoliti</i>	Disegno e Storia dell'Arte	_____
<i>Massimiliano Curletti</i>	IRC	_____

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, **l'elenco dei nomi degli studenti della classe** non è incluso nel presente Documento e sarà consegnato al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

II. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO



Con l'anno scolastico 2014/15 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301, costituito dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate).

Il complesso monumentale del Buon Pastore è la sede del Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi* e ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

La struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Angiere*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi*".

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico M. Malpighi dall'anno scolastico 2017/18 è entrato nel circuito delle Scuole Internazionali Cambridge, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per ragazzi tra 14 e 16 anni. L'Istituto inoltre è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET, FCE e CAE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Le strutture dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono le seguenti:

- L'aula Magna.
- La Biblioteca.
- Il Cortile Digitale

- L'Aula ambiente e fotografia.
- Laboratorio musicale.
- Il Laboratorio informatico
- Il Laboratorio linguistico.
- Due laboratori di Fisica. Il laboratorio di Scienze.
- Il laboratorio di Chimica. Il Laboratorio di Biologia
- Due Aule di Disegno e Storia dell'Arte
- L'aula CIC (Centro d'Informazione e Consulenza).
- L'aula STEAM, l'aula STEM, l'aula PBL, l'aula Debate, due aule immersive, l'aula Coding
- Il centro Sportivo Scolastico con tre palestre e campi sportivi esterni

Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM e connesse in rete per attività multimediali.

Anche gli uffici delle segreterie didattica e amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l'orientamento e l'informazione, con gli Istituti di prevenzione sanitaria, con le organizzazioni sociali del territorio e con comunità di volontariato. In questo settore svolgono validamente la loro attività la Commissione Orientamento e la Commissione di Educazione alla Salute.

Le attività didattiche curriculari sono tradizionalmente affiancate da attività integrative (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all'Intercultura) e da attività extra-curricolari svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina, liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale. In questo anno scolastico le attività integrative sono state le seguenti:

- Progetto Salute (conferenze su “dipendenze, Ed. Stradale; Ed. Sentimentale; Salvamento; donazione del sangue);
- “Economicamente”;
- Progetto all’”Educazione Digitale”;
- Progetto “Cyber Security”;
- Progetto Cinema in collaborazione col “Cinema Farnese” a Roma;
- Olimpiadi Scientifiche (di informatica, di matematica e di astronomia individuali e a squadre);
- Corso Olimpiadi Matematica;
- Museo Scienze e Territorio;
- Racchette in classe;
- Volley Scuola;
- Centro Sportivo Studentesco;
- Premio Strega Giovani;
- Premio Asimov;
- Progetto IMUN
- Orientamento in entrata e in uscita

▪ **III. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Gli **obiettivi individuati** nel PTOF sono i seguenti:

- Il successo formativo degli studenti attraverso l'omogeneità dell'offerta formativa. -L'attenzione agli alunni più fragili privilegiando una didattica inclusiva.
- La garanzia di apprendimento anche agli studenti con BES e DSA.
- Lo sviluppo di competenze digitali degli studenti e l'implementazione dei processi di innovazione nell'Istituto.
- Un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità per valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Una didattica che dia valore agli elementi positivi, ai contributi originali, alle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante e indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Un'informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Per la **valutazione degli apprendimenti** sono stati individuati nel PTOF i criteri che hanno permesso di esprimere giudizi. Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, è stata privilegiata una valutazione formativa che ha tenuto conto dell'intero processo formativo.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- delle conoscenze e competenze disciplinari e della capacità di utilizzare autonomamente in contesti diversi quanto appreso;
- della maturità e della responsabilità dimostrate dallo studente attraverso la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, ad essere autonomo e ad attivarsi in un costante impegno di riflessione autovalutativa.

Date queste premesse, i criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, sono quelli già specificati nel PTOF.:

- Presenza e partecipazione alle attività svolte nella didattica
- Costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche. Nelle verifiche orali in sincrono si valuterà se la preparazione dello studente è solida, critica ed approfondita, se l'esposizione dei contenuti è chiara, fluida, lineare e se lo studente padroneggia i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Interazione costruttiva con i docenti
- Disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni
- Progressi maturati rispetto ai livelli di partenza
- Processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Problem posing/solving

Sono stati utilizzati i seguenti **materiali di studio**:

- Libri di testo e materiali forniti dai docenti
- Filmati e documentari presenti nel web e nei canali televisivi
- Mappe concettuali, PowerPoint
- Materiali digitali messi a disposizione dalle varie case editrici o piattaforme didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti** digitali:

- App Case Editrici
- Registro elettronico ARGO-DIDUP
- Mail, WhatsApp
- Google classroom

IV. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VD è costituita da ventuno studenti (dieci ragazzi e undici ragazze) tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso; alcuni di loro presentano BES linguistici, per un componente del gruppo classe è stato predisposto un PDP. Al termine del terzo anno quattro studenti non sono stati ammessi all'anno successivo; nel corso del quarto anno una studentessa ha frequentato il corso di studio all'estero, negli USA (stato del Texas), per poi essere reinserita regolarmente alla frequenza del quinto anno nella stessa classe.

La continuità didattica nel triennio è stata assicurata per le seguenti discipline: Italiano e Latino, Fisica, Storia e Filosofia, Scienze, Scienze motorie, e I.R.C.. Per quanto riguarda Matematica, la materia è stata presa in carico nel quarto e quinto anno di corso dallo stesso docente di Fisica della classe, per Disegno e Storia dell'Arte un nuovo docente è subentrato in quarto e quinto, mentre l'insegnante di Inglese è cambiata all'inizio del quinto anno.

DISCIPLINA	CONTINUITÀ	DISCONTINUITÀ	
<i>Italiano e Latino</i>	X		
<i>Matematica</i>		X	Docente subentrato in quarta
<i>Fisica</i>	X		
<i>Inglese</i>		X	Docente subentrato in quinta
<i>Storia e Filosofia</i>	X		
<i>Scienze</i>	X		
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>		X	Docente subentrato in quarta
<i>Scienze motorie</i>	X		
<i>I.R.C.</i>	X		

Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto generalmente un comportamento corretto e rispettoso dei docenti, dimostrando responsabilità e disponibilità alla collaborazione. La partecipazione alle lezioni è stata costante. Gli studenti, nonostante fossero tendenzialmente all'inizio poco predisposti al dibattito, in seguito alla costante sollecitazione dei docenti, hanno risposto finalmente in modo adeguato e attivo, con richieste di chiarimenti e di approfondimento nelle varie discipline affrontate. Lo studio individuale a casa è stato generalmente eseguito, anche se non da tutti con la medesima costanza. Un gruppo di studenti mostra ancora uno studio poco critico e più "scolastico" relativamente ad alcune discipline. La frequenza alle lezioni nel triennio è stata regolare.

La maggior parte degli alunni ha lavorato con impegno, seppure il profitto raggiunto, le conoscenze e le competenze acquisite nel tempo risultano differenziate.

Alcuni studenti, da sempre spinti da un'importante motivazione personale, hanno acquisito autonomia nello studio, sviluppato buone capacità espressive, logiche, operative e critiche raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline.

Molti alunni hanno lavorato con impegno e raggiunto un livello discreto o buono di rendimento; ognuno, nella sua specificità, presenta un soddisfacente sviluppo delle abilità di base, un'applicazione nel complesso adeguata, competenze cresciute negli anni e interessi progressivamente maturati.

Una parte minoritaria della classe mostra competenze essenziali, incertezze metodologiche e conoscenze generali, sia per problematiche individuali sia per un'applicazione non sempre costante.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle diverse esigenze formative presenti nel gruppo classe, ha attivato nel corso dell'anno percorsi di didattica personalizzata e inclusiva, elaborando gli specifici PDP/BES previsti dalla normativa vigente. Per gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di valutazione specifiche si rimanda agli allegati riservati alla Commissione.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, relativa ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle riunioni del Consiglio di classe, è stata abbastanza regolare in tutto l'arco del triennio.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di Prima prova scritta di Italiano e una di Seconda prova scritta di Matematica, comuni a tutto il Liceo e concordate nei Dipartimenti di Lettere e Matematica (allegati al Documento di Classe). Sono state regolarmente effettuate le prove INVALSI.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, a varie attività extracurricolari e di FSL.

V. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

PRESENTAZIONE

Il lavoro collegiale della classe 5D si è svolto durante le riunioni del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materie per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. Le attività curriculari e l'organizzazione didattica hanno seguito le procedure indicate dai singoli docenti nelle rispettive relazioni.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e aprile
- incontri con i rappresentanti dei genitori durante i Consigli di classe
- incontri della coordinatrice di classe con i genitori per situazioni specifiche.
- comunicazione delle valutazioni al termine del quadrimestre (pagella pubblicata sul registro elettronico).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi educativi

Nel corso del triennio il Consiglio di classe, facendo proprie le finalità del P.T.O.F., ha perseguito i seguenti obiettivi educativi:

- promuovere una formazione umana e culturale che tenga presente la centralità dello studente come soggetto responsabile della sua formazione e del suo apprendimento;
- stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
- favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri, sia nel lavoro di classe sia nelle attività di gruppi più ristretti, così come nei momenti assembleari autogestiti;

- formare al rispetto delle diversità (culturali, etniche, religiose, ecc.), per essere capaci di vivere in una realtà complessa e molteplice e vedere la diversità come ricchezza.
- favorire l'orientamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità personali e anche in vista di un inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per l'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
- promuovere lo sviluppo di capacità tecnico-pratiche potenziando le attività laboratoriali e le esperienze di FSL (ex PCTO);
- sostenere la curiosità e l'azione di ricerca dei giovani in tutti gli ambiti disciplinari, fornendo una serie di proposte di approfondimento delle discipline curriculari
- attivare nello studente una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia;
- favorire l'armonico dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità e di una capacità relazionale utile al superamento delle difficoltà, a valorizzare le esperienze formative di gruppo e a consolidare i valori sociali dello sport.

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali, in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Acquisire i contenuti disciplinari propri di ogni insegnamento
- Conoscere ed acquisire le procedure metodologiche specifiche delle diverse discipline

Capacità

- Esercitare le capacità di analisi e di sintesi rispetto ai diversi contenuti disciplinari
- Esercitare le capacità logico-deduttive in tutti gli ambiti disciplinari
- Partecipare attivamente al dialogo culturale e mettere in atto la capacità di elaborare autonomamente interventi critici in ogni contesto
- Organizzare con metodo il lavoro

Competenze

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento e lo sviluppo delle capacità di comprensione ed interpretazione dei testi
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese
- **Comunicare:** acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione dei contenuti e sviluppare adeguate capacità di scrittura utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire nella vita della classe e dell'Istituto facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche nei diversi ambiti disciplinari, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** elaborare in modo autonomo le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.

Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata in prevalenza è stata la lezioni frontale, affiancate da altre attività, quali:

- Lavori di gruppo
- Lezioni dialogiche e partecipate
- Lezioni con presentazioni in PowerPoint
- In alcune discipline (Letteratura italiana ed Inglese) attività di analisi testuale per stimolare lo spirito critico
- Proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici
- Esercitazioni di laboratorio, in aula multimediale e nei laboratori di Fisica, Chimica e Scienze

Strumenti e attrezzature didattiche

Durante il triennio gli studenti hanno utilizzato gli strumenti e le attrezzature che l'Istituto ha in dotazione:

- la biblioteca
- l'aula di informatica
- l'aula di lingue
- i laboratori scientifici (Fisica, Chimica, Scienze)
- le palestre

Gli interventi di recupero

Per gli studenti più deboli gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, all'interno dell'orario di lezione di ciascun docente. Per le insufficienze gravi del I Quadrimestre in Matematica sono stati attivati corsi di recupero.

Per le discipline insufficienti i ragazzi hanno svolto uno studio individuale volto al recupero delle materie per cui non era stato previsto un corso specifico, recupero in seguito verificato e certificato nel corso del secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle diverse discipline si è tenuto conto, salvaguardando la specificità e l'autonomia di ogni singola disciplina, di quanto segue:

- Acquisizione di un linguaggio specifico

- Conoscenza e comprensione degli argomenti previsti dai programmi
- Correttezza espositiva
- Capacità di analisi e di sintesi
- Elaborazione critica dei contenuti
- Impegno individuale
- Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo-culturale
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Acquisizione di autonomia nello studio

Verifiche

- Sono state adottate diverse tipologie di verifiche scritte e orali, in funzione dei diversi insegnamenti. Si rimanda alle relazioni individuali.
- Sono state utilizzate verifiche scritte anche per le discipline per le quali non è prevista una prova scritta obbligatoria

Il Consiglio di classe condivide la seguente griglia relativa alla misurazione del grado di apprendimento sufficiente. Nella griglia si esprime la corrispondenza tra la valutazione di sufficienza (6) e i livelli di conoscenza, competenza e abilità. Ogni docente ha poi utilizzato una sua specifica griglia di valutazione.

Livello/voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
6	Conoscenza delle informazioni essenziali con qualche imprecisione nel contenuto e nella forma espositiva	Saper cogliere il senso ed interpretare i contenuti di informazioni semplici	Saper applicare in situazioni semplici le conoscenze acquisite compiendo qualche errore	Saper effettuare analisi corrette in situazioni semplici, per lo più sotto la guida dell'insegnante	Saper effettuare sintesi anche se in modo solo parzialmente autonomo

Visite didattiche e gite scolastiche effettuate nell'a.s. 2025/2026

La classe III D ha effettuato una serie di uscite didattico-formative nel corso dell'anno come da seguente elenco riepilogativo: Nelle prove scritte per gli studenti con BES/DSA, non essendo spesso possibile prevedere tempi aggiuntivi, si è adottata come misura dispensativa la riduzione dei quesiti proposti nella consegna.

- Visita al MUSEO FERMI di via Panisperna a Roma (5/11/2025);
- Visita alla GALLERIA D'ARTE MODERNA a Roma (21/11/2025);
- Visita all'ARCHIVIO di STATO di FIUME a Roma (25/11/2025);
- Visita al PARLAMENTO dello Stato Italiano a Roma (13/02/2026);
- Visita all'ARCHIVIO di STATO di FIUME e al QUARTIERE GIULIANO-DALMATA a Roma (24/02/2026);

- Gita d'Istruzione a MADRID (dal 9/03 al 14/03 2026).

VI. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa comune

Con i processi di riforma che hanno investito la scuola negli ultimi anni, i temi di *Cittadinanza e Costituzione* sono diventati parte integrante del nuovo insegnamento, trasversale a tutte le discipline, denominato *Educazione Civica*. Finalità principale del suddetto insegnamento è sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di *cittadinanza attiva* ispirati ai valori della legalità, della responsabilità e della partecipazione declinati in tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

L'Istituzione Scolastica ha attuato un adeguamento dei curricula di Istituto in osservanza delle Nuove **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, approvate con il Decreto n. 183 del 07 settembre 2024.

Il Consiglio di Classe ha programmato singole unità didattiche e unità di apprendimento mirando a promuovere, quando possibile, una dimensione interdisciplinare di lavoro capace di ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e di raggiungere mete educative condivise. Nella tabella sono indicati, per i tre assi previsti per l'insegnamento dell'educazione Civica, gli argomenti del Curricolo d'Istituto specifici per le classi quinte.

TABELLA B			
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA			
ULTIMO ANNO			
CLASSE V	ASSE	ARGOMENTI	INDIRIZZ I
	COSTITUZIONE	• Caratteri e tipologia delle Costituzioni, • L'Ordinamento della Repubblica italiana e il confronto con altri Stati • Parlamento, Governo e Magistratura • Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali; Europeismo: concezione e base costituzionale; organi e leggi degli Stati europei fino alla Brexit; diritto internazionale • Art.11. Il ripudio della Guerra • Art. 9 Costituzione: la ricerca scientifica e tecnica • Art. 9 "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". • Il principio lavorista in Costituzione e l'orientamento al lavoro. • Lotta alla mafia	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

	SVILUPPO SOSTENIBILE	• Agenda 2030 dell'ONU: – Punto 3: Salute e benessere (sicurezza sul lavoro- bioetica e biotecnologie – norme di prevenzione e di primo soccorso) – Punto 7: Energia pulita e accessibile – Punto 11: Città e comunità sostenibili – Punto 14: Biodiversità e sviluppo sostenibile • Sistema di protezione Civile (rischi) • I Piani Territoriali • Lo sviluppo sostenibile e la bioedilizia • L'etica sportiva e il valore dello sport	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	CITTADINANZA DIGITALE	• E-democracy: democrazia rappresentativa e democrazia digitale • Statistica, modelli matematici e strumenti informatici • Tutela dei dati: privacy e regolamentazione europea di Internet • Cybercrime • L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Libro bianco sull'intelligenza artificiale	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

Attività svolta dalla classe.

Di seguito vengono presentati i contenuti specifici delle Unità di Apprendimento svolte nel I e II Quadrimestre, per l'insegnamento di Educazione civica.

1. Antropocene.

Disciplina coinvolta: Scienze (ore 4)

Asse “Sviluppo sostenibile”

Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha svolto un lavoro relativo all'impatto delle attività umane sulla salute e sull'ambiente.

Il lavoro svolto dagli studenti, ha consentito loro di approfondire e di dibattere rispetto agli articoli 9 e 41 della costituzione italiana e di indagare circa il ruolo dell'ozono prodotto dai processi di combustione, delle polveri sottili e delle diossine partendo dal disastro di Seveso del 1976. Hanno inoltre indagato sul ruolo degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) mettendolo in relazione con le conseguenze ambientali e sulla salute umana.

Il lavoro svolto si inserisce nell'asse “Sviluppo sostenibile” con l'approfondimento di tematiche contenute nell'obiettivo 13 (Lotta al cambiamento climatico), 15 (Vita sulla Terra), 3 (Salute e benessere) dell'Agenda 2030.

2. La “responsabilità dello scienziato”

Discipline coinvolte (Italiano, Fisica, Storia - 8 ore)

Asse Cittadinanza e Costituzione

Nel corso del Primo Quadrimestre la classe ha svolto un lavoro coordinato tra le materie di Fisica e Italiano relativo al tema della “responsabilità dello scienziato” sulle applicazioni delle scoperte scientifiche e delle nuove acquisizioni tecnologiche legate ai progressi della scienza

Gli studenti sono stati avviati dalla docente di Lettere alla lettura integrale dell’opera di L. Sciascia *La scomparsa di Majorana*, in parallelo hanno ricevuto un’adeguata contestualizzazione storica fornita dalla docente della disciplina con una lezione sugli Usa durante l’età del maccartismo, la visione del documentario “Le campane del Cremlino. Il caso Bruno Pontecorvo” di Amedeo Ranucci a cui è seguita una discussione sulle possibili ragioni della scomparsa di Bruno Pontecorvo. Gli studenti si sono quindi recati in visita, accompagnati e guidati dal docente di Fisica, al *Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche ENRICO FERMI*.

Dopo aver elaborato gli argomenti e le nozioni apprese, i ragazzi, divisi in gruppi di lavoro, hanno prodotto vari elaborati sul tema proposto che hanno esposto in classe alla presenza dei due docenti coinvolti nella preparazione (Prof. Spada e Prof.ssa Galloni) dando vita così ad una interessante discussione di confronto che ha reso particolarmente vivace e produttivo il dibattito.

3. Condizione femminile, identità e diritti tra età vittoriana e contemporaneità

Disciplina coinvolta: Inglese e Arte (9 ore)

Asse Cittadinanza e Costituzione

Il percorso di Educazione Civica ha affrontato il tema della condizione femminile, dell’identità e dei diritti tra età vittoriana e contemporaneità, attraverso un approccio interdisciplinare tra Lingua e Letteratura Inglese, Storia dell’Arte ed Educazione Civica. Punto di partenza è stato lo studio di Jane Eyre, collegato anche alla visita alla Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma per una lettura critica della rappresentazione femminile anche nell’arte.

Le attività, tra lezioni dialogate, lavori di gruppo e uso di strumenti multimediali, hanno favorito lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di collegamento e della partecipazione consapevole.

Nel complesso, il percorso ha contribuito alla maturazione di competenze civiche e critiche, in linea con le Linee guida relative a Costituzione e diritti, cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio culturale.

4. Le “Madri Costituenti”

Discipline coinvolte: Italiano e Storia (7 ore)

Asse Cittadinanza e Costituzione

Gli studenti hanno lavorato sul tema delle “*Madri Costituenti*” all’interno di un percorso che ha coinvolto le materie letterarie e storico-filosofiche.

Utilizzando documenti, video e informazioni raccolte in classe insieme all’insegnante di Lettere, gli studenti si sono divisi in gruppi e hanno approfondito la vita e l’operato di alcune donne artefici della nostra Costituzione. Hanno in seguito esposto i loro lavori dando vita ad un interessante dibattito sulla questione in esame

La docente di Storia ha analizzato i caratteri generali della Costituzione italiana, alla cui redazione hanno contribuito le Madri Costituenti, e ha approfondito lo studio dell’ordinamento dello Stato e l’iter

del processo legislativo. L'obiettivo è stato quello di valorizzare l'attività legislativa del Parlamento italiano che ha varato importanti leggi, spesso patrocinate dalle stesse donne parlamentari, tese a garantire la difesa dei diritti e l'emancipazione delle donne.

5. La Costituzione e le “Date della Memoria”

Materia coinvolta: Storia (15 ore)

Asse Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana. (Storia/educazione civica)

I caratteri generali. La II Parte della Costituzione: l'Ordinamenti della repubblica.

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento

Il Governo

Visita guidata a Montecitorio. Vista esterna agli altri palazzi del potere (il Quirinale, il Palazzo della Consulta, Palazzo Chigi, Palazzo Madama), accesso al Pantheon.

Il referendum istituzionale del 22-23 marzo 2026.

La Magistratura nella Costituzione

La legge di revisione del Titolo IV della Costituzione (revisione degli articoli 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110)

Le ragioni del SI e le ragioni del NO al referendum istituzionale

La “responsabilità dello scienziato”

I ragazzi di via Panisperna. La figura di Bruno Pontecorvo nel contesto della fine della Seconda guerra mondiale: la guerra di spie tra 1943 e 1945 in USA, il progetto Manhattan, l'inizio della "guerra fredda", la scelta di andare in URSS nel 1950.

Visione e analisi del video “Le campane del Cremlino. Il caso Pontecorvo” di Amedeo Ricucci

- Il Giorno della Memoria.

La deportazione politica in Italia durante il fascismo

Gli IMI (Internati Militari Italiani)

- Il Giorno del Ricordo.

Preparazione alla conferenza: Fiume tra 1919 e 1924: dalla pace di Saint Germain all'impresa fiumana di D'Annunzio, al Trattato di Rapallo di Giolitti, allo Stato libero di Fiume, al Trattato di Roma del 1924 con Fiume italiana.

Conferenza All'Archivio Centrale dello Stato: presentazione del libro di Ervin Dubrovi *"Fiume-Rijeka. Il polo sud dell'Europa centrale"*.

Preparazione alla visita: le foibe del 1943 e del 1945, l'esodo dei giuliani-dalmati.

Visita al Museo storico di Fiume e al quartiere giuliano-dalmata di Roma.

6. L'attività sportiva come valore etico: il fair play. (2 ore)

Guida all'orientamento professionale

Materia coinvolta: Scienze motorie

Asse Cittadinanza e Costituzione

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ho ritenuto importante trasmettere il valore etico dell'attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di sé stessi.

- 1) Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico.
- 2) Collaborare con tutti.
- 2) Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- 3) Partendo dalle difficoltà che s'incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

7. L'etica della responsabilità di Hans Jonas (3 ore)

Materia coinvolta: Filosofia

Asse Sviluppo sostenibile

Nel II Quadrimestre, nell'ambito del programma di Filosofia, si è analizzato il pensiero di Hans Jonas. Per Jonas il pensiero occidentale è stato caratterizzato dalla separazione tra l'uomo e la natura e questo può spiegare lo scarso interesse per il mondo che ci circonda. In considerazione del fatto che la sostenibilità è un atto di impegno che si deve assumere nel rispetto del pianeta e a tutela del benessere delle generazioni future, Jonas ha ritenuto urgente formulare una nuova etica, l'etica della responsabilità; è un'etica che nasce in risposta alle problematiche dovute alla moderna civiltà tecnologica. È di fatto un'etica ambientale con forti aspetti di bioetica. Gli studenti hanno dialogato con la docente in merito alle problematiche etiche che la riflessione filosofica di Jonas può suscitare.

VII. FSL (ex PCTO) - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La normativa di riferimento per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), ex PCTO, trae origine dal Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ed è stata formalmente aggiornata e ridenominata dal Decreto-Legge n. 127 del 9 settembre 2025. Il nuovo quadro normativo conferma un numero di ore non inferiore a 90 nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, ma rafforza in modo stringente le tutele per la sicurezza degli studenti negli ambienti lavorativi.

In considerazione dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025 tutti gli studenti sono tenuti ad effettuare un numero di ore di FSL non inferiore alle 90.

Nell'Istituto vengono seguite alcune linee guida per la FSL:

- La scelta degli Enti per tutti gli stage è stata effettuata secondo i parametri della qualità didattica e culturale, solo nell'ambito di Enti e amministrazione pubblica (biblioteche, musei, siti archeologici, ecc.) e di associazioni no-profit (Onlus, ecc.) e tenendo presenti gli obiettivi formativi trasversali e specifici del nostro PTOF.
- È stata scelta la modalità degli stage per classe.
- Il tutor di classe ha avuto un ruolo attivo nella programmazione del percorso in collaborazione con l'Ente formatore e ha seguito la classe durante le attività, operando un attento monitoraggio anche in merito al rispetto dei nuovi standard di sicurezza.

- Sono poi stati offerti alcuni stage aggiuntivi, scelti secondo gli stessi criteri, ai quali hanno partecipato singoli alunni o piccoli gruppi, con modalità opzionale e interclasse.
- Alcuni corsi PNRR dell'ambito STEM organizzati dall'Istituto nell'a.s. 2024/2025 sono stati considerati attività di FSL.
- Tutti gli alunni hanno svolto il modulo di Formazione Generale sulla Sicurezza di 4 ore, propedeutico e obbligatorio secondo quanto stabilito dal Nuovo Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, adoperando la Piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (ex MIUR). È stata inoltre offerta ai singoli ragazzi la possibilità di ampliare la loro esperienza in questo campo con corsi di formazione specifica aggiuntivi tenuti da varie associazioni del settore, in ottemperanza ai nuovi obblighi per la tutela della salute.
- La documentazione relativa alle attività dei singoli alunni è stata tenuta dai tutor di classe in modo rigoroso, secondo la normativa. Per ogni alunno è stato compilato ogni anno un registro dettagliato delle attività e sono stati raccolti in apposite cartelle i fogli firma e, per gli stage, i "Patti formativi" (debitamente integrati con gli obblighi di conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi - DVR aziendali per i soggetti in formazione) e gli attestati di valutazione rilasciati dai formatori esterni secondo i modelli ministeriali.
- Al termine del triennio tutti gli alunni hanno effettuato le 90 ore di FSL previste.
- Dal terzo anno fino al quinto la classe ha avuto come tutor per la FSL la prof.ssa Gloria Galloni.

Gli obiettivi generali perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole, con particolare attenzione alla cultura della sicurezza sul lavoro.
- Rafforzare la motivazione allo studio e l'interesse per le diverse discipline curricolari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti all'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*lifelong learning*).

ELENCO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO DALLA CLASSE VD

Tutti gli studenti nel corso del Triennio hanno effettuato **il CORSO BASE sulla SICUREZZA** svolto sulla Piattaforma del Miur: 4 ore

Durante il terzo anno (a.s. 2023/2024), gli studenti hanno partecipato in maniera pressoché uniforme alle seguenti attività:

- **IMUN – Italian Model United Nations** (70 ore), percorso di simulazione diplomatica in lingua inglese, finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative, argomentative e di problem solving in contesti internazionali (seguito da soli 10 studenti);
- **“Educazione al Soccorso”** in collaborazione con l’Ente Nazionale di Salvamento (20 ore), volto all’acquisizione di competenze di primo soccorso, sicurezza e cittadinanza attiva;
- **“Orientamento attivo nella transizione scuola–università”** in collaborazione con l’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” (15 ore), finalizzato alla conoscenza dell’offerta formativa universitaria e allo sviluppo di competenze orientative.
- **MUSEO NAZIONALE ROMANO** (6 ore), percorso di Epigrafia latina con visita guidata al Museo.

Un solo studente ha partecipato in seguito a selezione al corso di **“Ingegneria Aeronautica”** presso l’Università de ROMA TRE (per un totale di 60 ore).

Nel quarto anno (a.s. 2024/2025), le attività di alcuni alunni si sono concentrate su percorsi di approfondimento e consolidamento delle competenze:

- **CORSO STEM di Matematica** (30 ore), con sviluppo di competenze logico-matematiche e problem solving.
- **Educazione stradale** (2 ore)

Nel quinto anno (a.s. 2025/2026), le attività degli studenti sono state funzionali ai percorsi di studio e si sono svolte sia ad intero gruppo classe, sia in senso individuale, per approfondire nuove competenze e acquisizioni:

- **PREMIO ASIMOV (30 ore)**, in collaborazione con l’omonima associazione, che ha coniugato sapere scientifico e umanistico negli studenti coinvolti (intera classe).
- Partecipazione al **“Salone dello Studente”** (5 ore) per l’orientamento universitario in base alle future aspettative lavorative dei ragazzi.
- **CORSO di “Biologia e Biotecnologie”** (6 ore) presso l’Università “La Sapienza” di Roma (solo 2 studenti selezionati).

Competenze sviluppate

I percorsi hanno contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze:

- competenze comunicative e argomentative (anche in lingua inglese);
- capacità di lavorare in gruppo e gestione dei ruoli;
- problem solving e pensiero critico;
- competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza civica;
- competenze orientative e capacità di autovalutazione;
- competenze logico-matematiche applicate.

Considerazioni finali

I percorsi svolti hanno avuto una ricaduta positiva sul piano formativo e orientativo, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti diversi da quello scolastico e di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini, interessi e scelte future. Le attività sono state monitorate dai tutor e registrate nella documentazione individuale degli studenti.

Segue tabella riassuntiva:

PCTO- A.S. 2023/2024

CORSO SULLA SICUREZZA INAIL 4 ORE	
<u>STAGE DI CLASSE</u>	
Progetto educazione al soccorso – Certificazione del Primo Soccorso.	Società Nazionale di Salvamento 20 ore
"Orientamento attivo nella transizione-scuola-università" nell'ambito del PNRR.	Università La sapienza 15 ore
MUSEO NAZIONALE ROMANO	“Museo Nazionale Romano 6 ore
<u>STAGE INDIVIDUALI</u>	
IMUN - Italian Model United Nations.	United Network 70 ore
PREMIO ASIMOV.	30 ore

PCTO- A.S. 2024/2025

<u>STAGE DI CLASSE</u>	
Progetto educazione Stradale	Polizia Stradale presso liceo “Malpighi” 2 ore
<u>STAGE INDIVIDUALI</u>	
Matematica: corso STEM di matematica	IIS VIA SILVESTRI 301 30 ore

PCTO- A.S. 2025/2026

STAGE DI CLASSE

PREMIO ASIMOV

30 ore

STAGE INDIVIDUALI

“Salone dello Studente” per l’orientamento
universitario e lavorativo

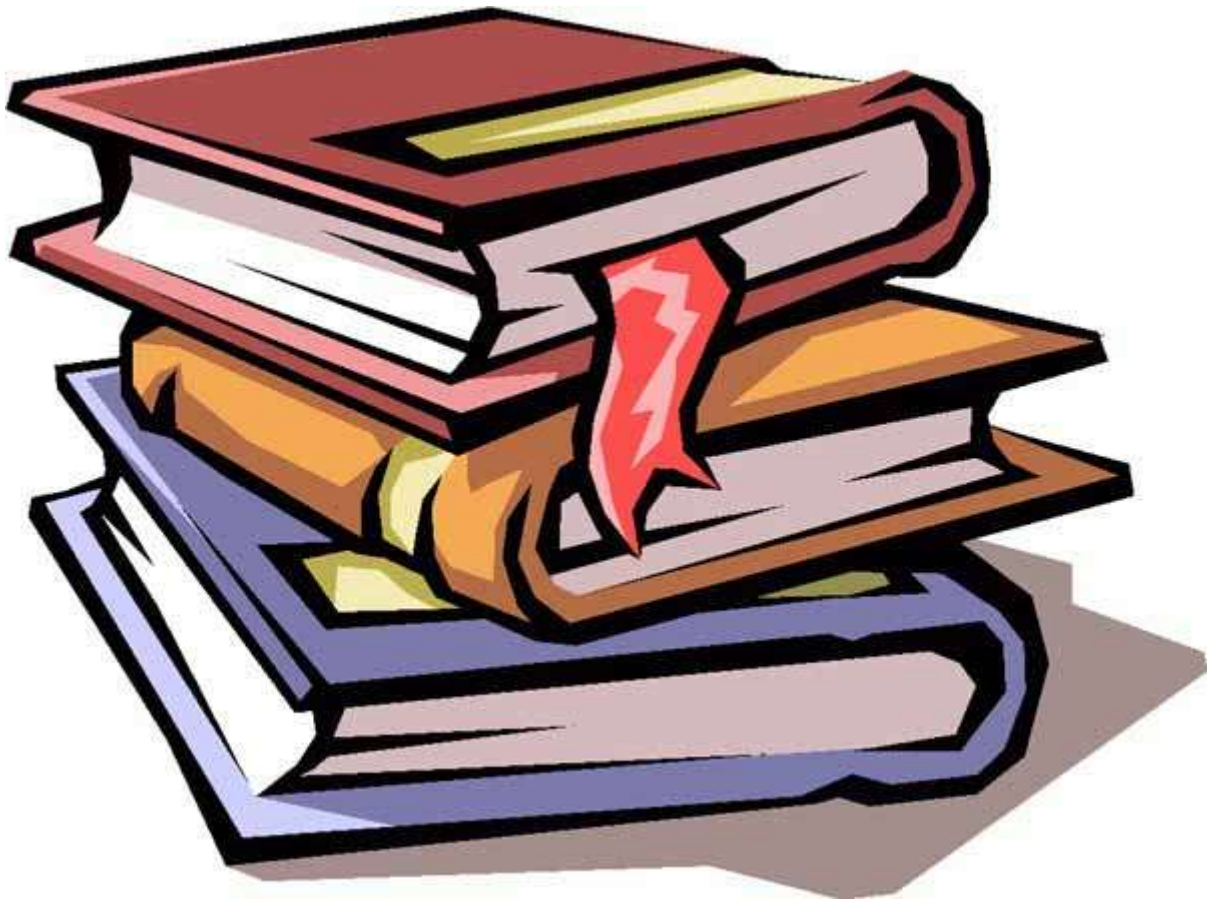
Fiera di Roma

5 oreUniversità “La Sapienza” di Roma

Corso di “ Biologia e Bio-Tecnologie”

15 ore

Relazioni E programmi



A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5D
ITALIANO e LATINO
Docente: prof.ssa Gloria Galloni

Il gruppo-classe formato da ventuno alunni è stato curato dalla docente durante tutto il triennio per Italiano e Latino. Il rapporto con l'insegnante, costruito negli anni trascorsi insieme, è sempre stato positivo e corretto, basato sulla disponibilità al dialogo e al confronto costruttivo. Ciò ha favorito la creazione di un clima sereno che ha permesso un regolare svolgimento del programma. Il gruppo degli studenti si è mostrato disponibile e partecipe nel creare un'atmosfera serena, nel rispetto delle regole e dell'ascolto reciproco.

La classe si presenta nel complesso eterogenea per capacità, interessi ed impegno.

Alcuni studenti, particolarmente strutturati e dotati di ottime capacità logico-espressive, hanno mostrato impegno costante ed interesse per le materie umanistiche raggiungendo ottimi risultati; altri impegnandosi nel lavoro senza assiduità, hanno evidenziato qualche lacuna dovuta a carenze pregresse o a difficoltà espressive, raggiungendo comunque buoni risultati; pochi studenti hanno invece raggiunto risultati poco soddisfacenti e non proporzionati alle personali potenzialità a causa di un'applicazione superficiale nel lavoro in classe e nella rielaborazione personale degli argomenti.

La difficoltà principale incontrata da tali studenti è stata la mancata applicazione di un corretto metodo di studio individuale, e la prevalenza di un apprendimento degli argomenti principalmente mnemonico e poco critico.

Per l'**Italiano** tuttavia, dal punto di vista strettamente didattico, nel corso di questo anno scolastico si rileva che la maggior parte della classe ha partecipato con impegno ed assiduità al lavoro proposto raggiungendo risultati soddisfacenti e per alcuni particolarmente brillanti.

Nello Studio del **Latino** si sono riscontrate maggiori difficoltà, soprattutto in fase di traduzione, a causa di lacune pregresse non colmate, mentre nella letteratura i risultati sono stati soddisfacenti. La verifica dei prerequisiti riferiti alle materie letterarie è stata effettuata, come ogni anno, al fine di approntare interventi didattici adeguati al livello della situazione di partenza degli alunni, in considerazione degli obiettivi di una quinta classe di liceo scientifico, concordati ad inizio anno nelle riunioni per materie.

Inoltre sono stati promossi interventi didattici miranti al consolidamento ed al potenziamento di un efficace metodo di studio per affinare ed acquisire strumenti critici specifici per la comprensione, l'analisi, la sintesi e la rielaborazione personale dei testi esaminati.

Tra gli obiettivi formativi e didattici perseguiti è apparsa imprescindibile, nell'arco dell'intero percorso di apprendimento, l'acquisizione, a livelli sempre più articolati, dei linguaggi specifici delle diverse materie di studio che costituiscono i codici di accesso necessari ad un corretto approccio epistemologico alle differenti discipline.

Importanza prioritaria è stata data alla lettura diretta di testi ed alla loro analisi critica, per fornire un quadro generale delle diverse correnti letterarie.

PROGRAMMI

I programmi, allegati al presente documento, sono stati svolti in linea con gli obiettivi previsti nella programmazione iniziale. Lo svolgimento delle varie parti dei programmi delle due discipline ha seguito prevalentemente un ordine cronologico dando spazio comunque a collegamenti interdisciplinari e all'individuazione di aree tematiche e percorsi di approfondimento trasversali. Il programma di letteratura italiana è stato svolto sostanzialmente in linea con le previsioni di inizio anno scolastico, anche se alcuni argomenti hanno richiesto un tempo maggiore per la trattazione che si è più volte collegata, dove possibile, a tematiche più generali individuate anche da altre discipline o dai percorsi di PCTO e di Educazione Civica.

Il programma di latino è stato svolto portando avanti parallelamente la storia della letteratura latina e la lettura, l'analisi e la traduzione dei testi degli autori classici previsti per il quinto anno di liceo.

OBIETTIVI

Per quanto riguarda **ITALIANO** sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle linee di sviluppo generali della letteratura tra Ottocento e Novecento.
- capacità di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi degli autori studiati;
 - arricchimento del lessico e delle capacità espressive ed espositive;
- abilità di orientamento nella produzione delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato;
- capacità di orientarsi autonomamente nel contesto storico e culturale di riferimento di un'opera.

Per quanto riguarda il **LATINO** sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe i seguenti obiettivi:

- conoscenza delle linee di sviluppo della cultura di età imperiale;
- capacità di orientamento nella comprensione, nella traduzione e nel commento di un testo di autori classici;
- capacità di individuazione in un testo di concetti chiave e di collegamento ad argomenti relativi alla civiltà latina e di contestualizzazione.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli interventi educativi sono stati finalizzati a promuovere negli studenti atteggiamenti di fattiva collaborazione e attiva partecipazione. I ragazzi sono stati stimolati ad apportare significativi contributi personali.

La creazione di un “clima positivo” nella classe, costituendo un presupposto fondamentale per potenziare e rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, ha favorito gli effetti degli interventi educativi.

Al fine di favorire la crescita e la maturazione dei ragazzi, quando è stato possibile, sono state approntate strategie d'insegnamento diversificate, in riferimento ai differenti livelli di partenza e tarate sulle personali potenzialità degli studenti.

Sono state proposte agli alunni attività didattiche di vario genere: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussioni in classe, visione di opere teatrali.

Gli argomenti sono stati affrontati, prevalentemente, attraverso lezioni frontali, prestando attenzione a stimolare eventuali collegamenti interdisciplinari e aperture di approfondimento su temi di particolare interesse. Si è cercato in generale di stimolare negli alunni un atteggiamento personale e critico nell'apprendimento dei contenuti. Particolare rilievo è stato dato alla lettura in classe dei testi degli autori studiati sia della letteratura italiana che di quella latina.

VERIFICHE

Per ciascuna disciplina sono state svolte regolarmente almeno due prove scritte per ciascun quadrimestre; riguardo le verifiche orali, l'insegnante ha costantemente operato per tutto il corso dell'anno con interrogazioni individuali per testare l'acquisizione dei contenuti raggiunti da ciascun alunno.

Le verifiche **scritte** di **Italiano** hanno compreso lavori di produzione di varie tipologie di testo, compresa una **Simulazione di Prima Prova** (svolta il 20/04/2026) concordata insieme nel Dipartimento di Lettere. Nelle prove scritte per gli studenti con **BES/DSA**, non essendo spesso possibile prevedere tempi aggiuntivi, si è adottata come misura dispensativa la riduzione dei quesiti proposti nella consegna. Le prove **orali** hanno dato spazio, generalmente, all'analisi e al commento dei testi studiati e all'esposizione degli argomenti storico - letterari.

Le verifiche scritte di **Latino** hanno previsto la traduzione di brani con eventuali esercizi di analisi e commento, domande di Letteratura Latina.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica e valutazione sono state operate in itinere al fine di adattare il percorso didattico programmato alla situazione in fieri.

Per la valutazione si sono seguiti i criteri ed i parametri concordati nella riunione del consiglio di classe di inizio anno e agli alunni è sempre stata offerta la possibilità di confrontarsi in modo trasparente con l'insegnante sui criteri della valutazione.

I compiti in classe e le interrogazioni orali, sono state oggetto di valutazione per i quali sono stati tenuti in considerazione, oltre l'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze competenze e abilità, anche l'attenzione, la partecipazione, l'impegno ed il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, nonché la conoscenza, il rispetto e l'applicazione delle regole di convivenza comune.

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livello medio di abilità della classe;
- livello di acquisizione dei contenuti;
 - abilità linguistica ed espressiva;
- capacità logico-critiche e di rielaborazione dei contenuti;
 - impegno e serietà nello studio;
- attenzione e partecipazione all'attività didattica in classe.

Nelle prove scritte di Italiano si sono utilizzate le griglie di correzione allegate al documento. Per quanto concerne i **BES/DSA** si sono utilizzate le stesse griglie non focalizzando la valutazione

della correttezza formale su eventuali errori ortografici e in generale la valutazione si è basata sulle competenze e sui contenuti piuttosto che sulla rapidità di esecuzione.

Nelle **prove orali** sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Espressione: uso corretto del linguaggio;
- Esposizione: articolazione del discorso;
 - Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica.

Per la valutazione delle **prove scritte** sono state utilizzate le griglie elaborate dai docenti di lettere sulla base degli Indicatori forniti dal MIUR relative alle Simulazioni di Prima Prova proposte in passato.

TESTI IN ADOZIONE:

ITALIANO

- C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo* Volumi 2B; 3A; 3B, ed. Loescher.
- **D. Alighieri**, *La Divina Commedia, Paradiso*.

LATINO

-M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia Rerum*, Vol. III, Loescher editore

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa *Gloria Galloni*

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI ITALIANO
Classe 5D
Docente: prof.ssa Gloria Galloni

• **Il Romanticismo in Europa e in Italia.**

La Restaurazione e le rivoluzioni, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura; l'immaginario romantico e le poetiche.

▪ **Giacomo Leopardi**

- La vita e le idee
- Il sistema filosofico: il pessimismo leopardiano (riferimenti allo “Zibaldone”)
 - La poetica
 - I *Canti*.
 - Composizione, struttura, titolo.
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).
 - Le canzoni civili
 - Gli Idilli
 - *L'infinito*
 - *La sera del dì di festa*
- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830).
 - *A Silvia*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *Il passero solitario*
 - *Il sabato del villaggio*
- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).
 - Il “ciclo di Aspasia”
 - *A se stesso*
- Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*.
 - *La ginestra o il fiore del deserto*
 - Le *Operette morali*.
 - Elaborazione e contenuto.
 - Lettura di dialoghi scelti dell'opera.

Il Tardo Romanticismo: caratteri generali della cultura.

Il secondo Ottocento: il contesto storico e culturale.

Positivismo, Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo francese: caratteri generali.
 - Gustave Flaubert, Emile Zola.

Lettura di estratti da “Madame Bovary”.

Il Verismo italiano: caratteristiche generali del movimento.

Giovanni Verga

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
 - La vita e le opere
- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata
 - L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”
 - Le Novelle

- Da **Vita dei campi**: *Rosso Malpelo, Fantasticherie, La lupa*
 - Da **Novelle Rusticane**: *La Roba*
 - *I Malavoglia*.
 - **Lettura di estratti dall'opera**: *La tragedia, L'Addio*
 - La struttura e la vicenda
 - Il sistema dei personaggi
 - Il tempo e lo spazio
- La lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento.
 - **Mastro don Gesualdo**
 - Il titolo, la genesi, la struttura e la trama
- La poetica, i personaggi, i temi, l'ideologia e lo stile.
 - *La morte di Gesualdo*

L'età del Simbolismo e del Decadentismo

- I luoghi, i tempi, le parole-chiave.
 - La figura dell'artista
 - L'Estetismo

La poesia simbolista

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male*:

- *L'Albatro*
- *Corrispondenze*
- *Spleen*

Cenni alla poesia di **Rimbaud, Verlaine e Mallarmé**.

Gabriele D'annunzio

- La vita e le opere
- Le fasi della produzione letteraria
 - L'ideologia e la poetica
- Versi e prose degli esordi: Il dominio della sensualità
 - Da **Il Piacere: la poetica dell'estetismo**

Lettura di estratti dal romanzo: *L'Attesa; Il ritratto di Andrea Sperelli*

- La crisi dell'estetismo.
- Il culto del superuomo.
- I romanzi in generale.

Il notturno

La produzione poetica: le **Laudi**

- Da **Alcyone**:
 - *La pioggia nel pineto*
 - *L'onda*
 - *I Pastori*
- L'ultima fase della produzione dannunziana
- D'Annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento.

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- La poetica del *Fanciullino*
 - *Il fanciullino*

- Il mito del nido
- L'ideologia politica
- Produzione poetica
 - Da *Myricae*
 - *Lavandare*
 - *Tuono*
 - *Il lampo*
 - *Novembre*
 - *X agosto*
 - *L'assiuolo*
 - Da *Canti di Castelveccchio*
 - *Nebbia*

Il primo Novecento: il contesto storico e culturale e la nuova Narrativa

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- La poetica dell'umorismo: lettura di estratti dal "Saggio".
 - **Il fu Mattia Pascal**: lettura integrale del romanzo
 - Da **Novelle per un anno**
 - *Il treno ha fischiato*
 - *Ciaula scopre la Luna*
 - I romanzi:**
 - **L'esclusa** (personaggi e tematiche)
 - **Uno, nessuno e centomila**: lettura di estratti dal romanzo (*Mia moglie e il mio naso; Non conclude*).
 - Il teatro:**
 - *Così è se vi pare* (trama e personaggi)
 - **Sei personaggi in cerca d'autore** (trama e personaggi)
 - *Enrico IV* (trama e personaggi)

Italo Svevo

- Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia
 - La vita e le opere
 - La cultura e la poetica
- I romanzi: caratteristiche, temi e soluzioni formali
 - *Una vita* (personaggi e tematiche)
 - *Senilità*: lettura integrale dell'opera.
 - **La coscienza di Zeno** (trama e personaggi).
 - La composizione del romanzo
 - La vicenda e la struttura narrativa
 - I modelli per la composizione del testo
 - La psicoanalisi
 - *Prefazione*
 - *Il fumo*
 - *Il padre di Zeno*
 - *Lo schiaffo*
 - *Il Finale*.

La poesia del Novecento

LE AVANGUARDIE

Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
 - *Bombardamento*

LA LIRICA TRA ERMETISMO E NARRATIVITA': IL SUPERAMENTO DELLE AVANGUARDIE ED IL RITORNO ALLA TRADIZIONE

Umberto Saba

La parabola umana ed artistica

Il canzoniere, romanzo di una vita:

- *A mia moglie*
- *La capra*
- *Città vecchia*
 - *Goal*
 - *Trieste*

Giuseppe Ungaretti

- Ungaretti e la religione della parola.
 - La vita e la poetica
- *L'Allegria: composizione, titolo, struttura, temi, stile*
- La poetica dell'Allegria: tra Espressionismo e Simbolismo
 - *Veglia*
 - *Sono una creatura*
 - *In memoria*
 - *I fiumi*
 - *Soldati*
 - *Natale*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*
 - *Mattina*
 - *Sentimento del tempo*
 - *Il dolore* (*Non gridate più*)

Eugenio Montale

- Centralità di Montale nella poesia del Novecento
 - La vita e la poetica
 - *Ossi di seppia*
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere*
 - *Le occasioni*
 - *Non recidere forbice quel volto*
 - *Satura*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale*

Salvatore Quasimodo: vita ed opere in generale

Da “Acque e terre”: *Ed è subito sera*

Vento a Tindari

Da “Giorno dopo giorno”: *Alle fronde dei salici*

Cesare Pavese: vita ed opere in generale;

Lettura di alcuni testi tratti dalle Raccolte poetiche (*I mari del Sud; Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*).

I Romanzi maggiori.

Primo Levi: vita ed opere in generale;

- **Dante Alighieri**, Commedia, **Paradiso**, lettura integrale e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII, XXVII, XXXIII

Lettura integrale dei romanzi: *Senilità* di Italo Svevo; *Il fu Mattia pascal* di Luigi Pirandello; *La Scomparsa di Majorana* di L. Sciascia.

PER EDUCAZIONE CIVICA la classe ha letto e lavorato sul testo di L. Sciascia *La Scomparsa di Majorana*, relativamente all'argomento “*Cittadinanza a Costituzione*”, elaborando un percorso trasversale che insieme alle discipline letterarie ha coinvolto anche quelle storico-filosofiche e fisico-matematiche. Gli studenti hanno poi lavorato sul tema delle “*Madri Costituenti*” all'interno di un percorso che ha coinvolto sempre le materie letterarie e storico-filosofiche.

TESTI IN ADOZIONE ITALIANO

- C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo* Volumi 2B; 3A; 3B, ed. Loescher.

- D. Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*.

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Gloria Galloni

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI LATINO
Classe 5D
Docente: prof.ssa Gloria Galloni

L'età Giulio - Claudia

- Il quadro storico
- Vita culturale ed attività letteraria
- La poesia da Tiberio a Claudio
- ♦ Forme di poesia minore: la favola di **Fedro**
- ♦ Brani antologici letti in italiano: (pp. 21; 24; 26)

▪ **Seneca**

- ♦ La vita
- ♦ I dialoghi: caratteristiche, dialoghi di impianto consolatorio e dialoghi-trattati
 - ♦ I Trattati filosofico-morali
 - ♦ *Le Epistulae morales ad Lucilium*: caratteristiche, contenuti
 - ♦ Lo stile della prosa senecana
 - ♦ *L'Apokolokyntosis*
 - ♦ Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile.
 - ♦ Brani antologici letti in italiano: (pp.57; 61; 79; 86)
- ♦ Brani antologici letti in traduzione con testo a fronte in italiano:
La coscienza del saggio (De otio), p.67.

Gli Schiavi appartengono anch'essi all'umanità (Epistulae morales ad Lucilium), p.77.
La morte ci accompagna ogni momento (Epistulae morales ad Lucilium), pp. 105-106 (dalla nota 19).

▪ **Lucano**

- ♦ La vita
- ♦ Il *Bellum Civile*: fonti e contenuto
- ♦ Caratteristiche dell'*epos* di Lucano
- ♦ Ideologia e rapporti con l'*epos* virgiliano
 - ♦ I personaggi del *Bellum Civile*
 - ♦ Il linguaggio poetico di Lucano
- ♦ Brani antologici letti in italiano: (pp.196; 198; 202; 205)

▪ **Petronio**

- ♦ La vita
- ♦ Il *Satyricon*: la questione dell'autore e del genere
 - ♦ Contenuto dell'opera
 - ♦ Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano
- ♦ Brani antologici letti in italiano: (pp.156; 157; 167/173)
- ♦ Brani antologici letti in traduzione con testo a fronte in italiano:
Fortunata moglie di Trimalchione (Satyricon), p162.

Persio: vita ed opere
Le Satire

L'età dei Flavi

- Il quadro storico
- Vita culturale ed attività letteraria
 - **Marziale**
 - ◆ La vita
 - ◆ La produzione poetica
 - ◆ Gli Epigrammi: precedenti letterari e tecnica compositiva
 - ◆ I temi
 - ◆ Forma e lingua degli epigrammi
 - ◆ Brani antologici letti in italiano: (pp.315; 316; 318; 319; 323)
- La prosa nella seconda metà del I secolo
 -
 - **Plinio il Vecchio:** vita e opere
- La *Naturalis Historia* (struttura e temi generali del testo)
- **Quintiliano**
 - ◆ La vita
 - ◆ L'*Institutio oratoria*
 - ◆ La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
 - ◆ Brani antologici letti in italiano: (pp.275; 282; 288; 293; 295)
 - ◆ Brani antologici letti in traduzione con testo a fronte in italiano:
Compiti e doveri dell'insegnante (Institutio oratoria) p.291.

L'età di Traiano e di Adriano

- Il quadro storico.
- Vita culturale ed attività letteraria
 - **Giovenale**
 - ◆ La vita
 - ◆ La poetica
 - ◆ Le *Satire* dell'*indignatio*
 - ◆ Il secondo Giovenale
 - ◆ Espressionismo, forma e stile delle satire
 - ◆ Brani antologici letti in italiano: (pp.226; 232; 237)
 - ◆ Analisi dell'invettiva contro le donne (satira VI)
- **Tacito**
 - ◆ La vita
 - ◆ L'opera ed il metodo storiografico
 - ◆ L'*Agricola*
 - ◆ La *Germania*
 - ◆ Il *Dialogus de oratoribus*
 - ◆ Le opere storiche:
 - ◆ Le *Historiae*
 - ◆ Gli *Annales*

- ◆ La concezione storiografica di Tacito
 - ◆ La lingua e lo stile
- ◆ Brani antologici letti in italiano: (pp.396; 424; 429; 433; 434; 439; 447)
- ◆ Brani antologici letti in traduzione con testo a fronte in italiano:

Religiosità dei Germani. (La Germania), p.403.

Roma brucia : Nerone canta...(Annales), p.444-445 (dalla nota 39,1).

Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo

- Il quadro storico
- Cultura e letteratura nell'età degli Antonini
 - Cultura e letteratura nel III secolo
 - **Apuleio**
 - ◆ La vita
 - ◆ Il *De Magia*
 - ◆ Le *Metamorfosi*
 - ◆ Il titolo e la trama del romanzo
 - ◆ Le sezioni narrative
 - ◆ Caratteristiche e intenti dell'opera
 - ◆ La lingua e lo stile
- ◆ Brani antologici letti in italiano: (pp.471; 472; 473; 479; 484; 489)

La tarda antichità

- Il quadro storico.
- Le origini e le caratteristiche della letteratura cristiana
 - **S. Agostino:** cenni generali all'autore e alle opere.
 - Le *Confessiones*: Temi e significato dell'opera
 - *De Civitate Dei* (significato generale dell'opera)

Lettura integrale in italiano di *Medea* di Seneca e **Lettura integrale** in italiano della *Germania* di Tacito.

TESTI IN ADOZIONE

-M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia Rerum*, Vol. III, Loescher editore

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Gloria Galloni

RELAZIONE FINALE

Classe: 5 D – A.S. 2025-2026

Materia: MATEMATICA

Presentazione della classe

Ho insegnato matematica nell'attuale 5D negli ultimi due anni scolastici. Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto generalmente un comportamento corretto e un atteggiamento responsabile e di collaborazione. Ciò ha permesso di svolgere in modo sereno e proficuo il lavoro in classe. Gli studenti si sono dimostrati generalmente attenti durante le attività didattiche. A causa delle differenze nelle attitudini individuali e nell'impegno profuso, i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni risultano eterogenei. Per alcuni studenti si sono evidenziate importanti carenze pregresse, anche relative all'algebra del primo biennio: parte di queste carenze permangono anche nel finale dell'anno scolastico. Un'altra parte della classe ha migliorato il proprio rendimento, recuperato la maggior parte delle carenze pregresse ed ha assimilato i concetti di base. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse verso la disciplina e, grazie anche ad uno studio organizzato e sistematico, hanno raggiunto buoni, ottimi e eccellenti livelli di apprendimento, acquisendo solide capacità di rielaborazione e applicazione autonoma dei concetti affrontati.

Obiettivi e Competenze

- **Conoscenza:** essere in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui sono stati presentati nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente.
- **Comprensione:** saper tradurre un contenuto da una forma ad un'altra; interpretare grafici, tabelle; fornire esempi o generalizzare proprietà; interpretare espressioni tecniche, relazioni formali; dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse; formulare ipotesi.
- **Applicazione:** saper utilizzare relazioni, formule, procedimenti per risolvere problemi.
- **Comunicazione:** essere in grado di esporre in modo ordinato, coerente e completo i vari argomenti usando il linguaggio formale specifico della disciplina.
- **Competenza Matematica:** saper matematizzare la realtà, costruendo e analizzando modelli matematici per interpretare fenomeni fisici o reali (con particolare riferimento alle richieste della Seconda Prova d'Esame).

Contenuti disciplinari

Per il dettaglio degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, si rimanda al programma consuntivo allegato al presente Documento del Consiglio di Classe.

Metodologie e Attività di Recupero

Il lavoro in classe si è svolto prevalentemente con lezioni frontali e interattive, con l'utilizzo in alcuni casi di supporti informatici. I temi trattati sono stati presentati partendo da esempi semplici, per arrivare, in modo graduale, a situazioni più complesse, cercando di coinvolgere sempre attivamente gli studenti. Diversi esercizi sono stati svolti alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti per consentire a questi ultimi di acquisire e consolidare i concetti studiati. Sono stati, inoltre, risolti in classe o assegnati per casa quesiti o problemi dei precedenti Esami di Stato, che hanno fornito l'occasione per ripasso o approfondimenti.

Ai ragazzi è stato fornito anche materiale didattico tramite la condivisione prevista dal registro elettronico. Per far fronte alle fragilità emerse e favorire il superamento delle lacune, sono state svolte attività sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani.

Valutazione

Le verifiche effettuate hanno rilevato l'acquisizione concettuale ed operativa degli argomenti svolti e le capacità elaborative e di sintesi degli alunni. Le misurazioni si sono basate su prove scritte (strutturate principalmente sulla risoluzione di problemi e quesiti, in analogia con la prova d'Esame) e su colloqui orali, atti a valutare la padronanza del linguaggio specifico e la chiarezza espositiva. Nella prima metà del mese di maggio è stata somministrata una simulazione della seconda prova d'esame, comune per tutte le classi quinte di indirizzo scientifico dell'istituto, valutata secondo le griglie allegate al presente Documento di Classe. La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole misurazioni, del percorso complessivo, dei progressi realizzati in itinere, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della continuità nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate.

Testo utilizzato:

Indicato nel programma svolto allegato al presente documento.

Roma, 15/5/2026

Il docente: Prof. Michele Spada

IIS VIA SILVESTRI 301 ROMA
Sede associata Liceo Scientifico Malpighi

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI MATEMATICA
Classe: 5D
Docente: Michele Spada

Funzioni e loro proprietà.

Funzioni reali di variabile reale. Classificazione. Dominio, immagine e codominio di una funzione. Funzioni limitate superiormente e inferiormente. Zeri e segno di una funzione. Grafici di funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e funzioni dispari; funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta. Funzioni definite a tratti (e funzioni con valori assoluti).

Limiti.

Intervalli e intorno. Estremi di un insieme. Punti isolati e punti di accumulazione. Limiti: definizioni e significato geometrico (non sono stati affrontati esercizi che utilizzano la definizione di limite); limite finito per x che tende a x_0 ; limite destro e limite sinistro; limite infinito per x che tende a x_0 ; asintoti verticali; limite finito per x che tende a infinito; asintoti orizzontali; limite infinito per x che tende a infinito. Teoremi sui limiti: teorema di unicità (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato), teorema del confronto (solo enunciato).

Calcolo dei limiti e continuità.

Operazioni sui limiti e limiti elementari; limite delle funzioni del tipo $f(x)^{g(x)}$. Forme indeterminate. Limiti notevoli (con dimostrazione, tranne per il limite per x che tende a più o meno infinito di $(1+1/x)^x=e$). Infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass (solo enunciato). Teorema dei valori intermedi (solo enunciato). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato). Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate.

Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Derivata destra e sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (con dimostrazione). Operazioni con le derivate (con dimostrazione); derivata della funzione composta (con dimostrazione); derivata della funzione inversa (senza dimostrazione); derivate di ordine superiore al primo. Derivata e retta tangente; punti stazionari; retta normale; grafici tangenti. Derivata prima e monotonia della funzione. Le derivate nella fisica.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale.

Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (con dimostrazione). Teorema di Lagrange (con dimostrazione); criterio di derivabilità (solo enunciato); funzioni crescenti e decrescenti e

derivate. Teorema di Cauchy (solo enunciato). Teorema di De L'Hopital (solo enunciato) e sue applicazioni nel calcolo dei limiti.

Massimi, minimi e flessi.

Massimi e minimi assoluti e relativi. Concavità e flessi. Teorema di Fermat (con dimostrazione); ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima. Flessi orizzontali. Flessi e derivata seconda; criterio per la concavità (solo enunciato), condizione necessaria per i flessi (solo enunciato); ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

Studio delle funzioni.

Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione.

Integrali indefiniti.

Integrale indefinito e primitive. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti.

Aree, integrale definito e sua definizione. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione). Funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo (con dimostrazione). Generalizzazione del calcolo della derivata di una funzione integrale (con estremi $a(x)$ e $b(x)$). Calcolo dell'integrale definito (con dimostrazione). Calcolo delle aree: area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse delle y . Calcolo dei volumi di solidi di rotazione. Funzioni integrabili e integrali impropri. Gli integrali nella fisica.

Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità

Cenni: significato e applicazioni senza dimostrazioni.

Variabili aleatorie discrete: distribuzione di probabilità, valore atteso, varianza e deviazione standard. Distribuzioni di uso frequente: distribuzione uniforme, distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie continue: densità di probabilità, valore atteso, varianza e deviazione standard. Distribuzioni di uso frequente: distribuzione uniforme e distribuzione gaussiana. Intervallo di confidenza.

Libro di testo in adozione: Matematica. blu 2.0 vol. 5, Bergamini, Barozzi e Trifone; Quarta Edizione, Zanichelli

Roma, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Michele Spada

RELAZIONE FINALE

Classe: 5 D – A.S. 2025-2026

Materia: FISICA

Presentazione della classe

Ho insegnato fisica nell'attuale 5D in tutto il quinquennio. Dal punto di vista disciplinare la classe ha tenuto generalmente un comportamento corretto e un atteggiamento responsabile e di collaborazione. Ciò ha permesso di svolgere in modo sereno e proficuo il lavoro in classe. Gli studenti si sono dimostrati generalmente attenti durante le attività didattiche. A causa delle differenze nelle attitudini individuali e nell'impegno profuso, i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni risultano eterogenei. Per alcuni studenti si sono evidenziate importanti carenze, relative in particolare alla corretta formalizzazione matematica dei fenomeni studiati e all'applicazione delle leggi fisiche: tuttavia queste carenze sono state nel complesso recuperate. Un'altra parte della classe ha migliorato il proprio rendimento ed ha assimilato complessivamente i concetti di base. Alcuni alunni hanno dimostrato particolare interesse verso la disciplina e, grazie anche ad uno studio organizzato e sistematico, hanno raggiunto buoni, ottimi e eccellenti livelli di apprendimento, acquisendo solide capacità di rielaborazione e applicazione autonoma dei concetti affrontati.

Obiettivi e Competenze

- **Conoscenza:** essere in grado di riconoscere o ripetere i contenuti nella forma in cui sono stati presentati nel testo o durante le lezioni, o in forma equivalente.
- **Comprensione:** saper tradurre un contenuto da una forma ad un'altra; interpretare grafici, tabelle; fornire esempi o generalizzare proprietà; interpretare espressioni tecniche, relazioni formali; dedurre conseguenze da un insieme coerente e completo di premesse; formulare ipotesi.
- **Applicazione:** saper utilizzare relazioni, leggi fisiche, formule e procedimenti per risolvere problemi.
- **Comunicazione:** essere in grado di esporre in modo ordinato, coerente e completo i vari argomenti usando il linguaggio formale specifico della disciplina.
- **Competenza Fisica:** saper osservare e schematizzare fenomeni naturali, applicando le leggi della fisica per costruire modelli interpretativi e risolvere problemi reali.

Contenuti disciplinari

Per il dettaglio degli argomenti trattati durante l'anno scolastico, si rimanda al programma consuntivo allegato al presente Documento del Consiglio di Classe.

Educazione Civica

All'interno del monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica, la disciplina ha contribuito affrontando il seguente nucleo tematico: la "responsabilità" dello scienziato, la storia del gruppo dei fisici di Via Panisperna (discipline coinvolte: Italiano, Storia e Fisica).

Metodologie

Il lavoro in classe si è svolto prevalentemente con lezioni frontali e interattive, con l'utilizzo in alcuni casi di supporti informatici. I temi trattati sono stati presentati partendo da esempi semplici e dall'osservazione dei fenomeni, per arrivare, in modo graduale, a situazioni analitiche più complesse, cercando di coinvolgere sempre attivamente gli studenti. Diversi esercizi sono stati svolti alla lavagna dall'insegnante e dagli studenti per consentire a questi ultimi di acquisire e consolidare i concetti studiati. Ai ragazzi è stato fornito anche materiale didattico tramite la condivisione prevista dal registro elettronico.

Valutazione

Le verifiche effettuate hanno rilevato l'acquisizione concettuale ed operativa degli argomenti svolti e le capacità elaborative e di sintesi degli alunni. Le misurazioni si sono basate su prove scritte (strutturate principalmente sulla risoluzione di problemi e quesiti ma anche su domande aperte) e su colloqui orali, atti a valutare la padronanza del linguaggio specifico e la chiarezza espositiva. La valutazione finale terrà conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle singole misurazioni, del percorso complessivo, dei progressi realizzati in itinere, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della continuità nello studio e nello svolgimento delle attività assegnate.

Testo utilizzato

Indicato nel programma svolto allegato al presente documento.

Roma, 15/5/2026

Il docente: Prof. Michele Spada

IIS VIA SILVESTRI 301 ROMA
Sede associata Liceo Scientifico Malpighi

A.S. 2025 – 2026
PROGRAMMA DI FISICA
Classe: 5D
Docente: Michele Spada

Fenomeni magnetici.

I magneti e le linee del campo magnetico. Interazione magnetica e interazione elettrica a confronto. Esperimento di Ørsted. Esperimento di Faraday. Esperimento di Ampère. Campo magnetico generato da un filo rettilineo indefinito percorso da corrente e legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira circolare. Campo magnetico generato da un solenoide. Forza tra due fili rettilinei indefiniti percorsi da corrente. Forza magnetica su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente. Momento delle forze magnetiche su una spira. Momento magnetico della spira. Equivalenza spira-magnete. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Selettore di velocità; spettrometro di massa; ciclotrone. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico.

L'induzione elettromagnetica.

Forza elettromotrice indotta e legge di Faraday, Neumann e Lenz. Corrente indotta e suo verso. Autoinduzione e induttanza; induttanza di un solenoide. Fenomeni asintotici: i circuiti RL e RC con generatore di tensione continua. Energia immagazzinata in un solenoide e in un condensatore: densità di energia magnetica e elettrica.

Le onde elettromagnetiche.

Circuitazione del campo elettrico indotto. Teorema di Ampère generalizzato con il termine di Maxwell e circuitazione del campo magnetico indotto; corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Origine e propagazione di una onda elettromagnetica spiegata attraverso l'esempio di Feynman. Caratteristiche e spettro delle onde elettromagnetiche. Energia trasportata da una onda elettromagnetica e vettore di Poynting.

La relatività ristretta.

Crisi della fisica classica e non invarianza delle leggi dell'elettromagnetismo sotto trasformazioni di Galileo. L'etere luminifero e l'esperimento di Michelson e Morley. I postulati di Einstein. Trasformazioni di Lorentz; contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi. Simultaneità. Tempo proprio e lunghezza propria. Limite classico della relatività ristretta. L'intervallo invariante. Intervallo di tipo tempo, luce e spazio. Lo spazio-tempo di Minkowski. Cono luce. Composizione delle velocità. Dinamica relativistica: quantità di moto relativistica; il quadrimpulso e l'invariante dato dalla sua norma quadrata. Urti elastici relativistici

Libro di testo in adozione: L'Amaldi. blu vol. 3, Amaldi; Quarta Edizione, Zanichelli

Roma, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Michele Spada

A.S. 2025-2026

RELAZIONE FINALE
Classe 5D
STORIA e FILOSOFIA
Docente: prof.ssa Fiorella Vegni

Ho insegnato nella classe 5D, composta da ventuno studenti, per tutto il triennio. Il rapporto con gli studenti si è sviluppato all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco, attraverso un confronto costante e un dialogo aperto. Nel corso del triennio la classe è cambiata, diventando progressivamente più partecipe e meno passiva; ciò ha contribuito a rendere le lezioni più coinvolgenti.

Gli studenti hanno seguito generalmente con attenzione e interesse le tematiche dell'asse storico-filosofico proposte, intervenendo in modo pertinente e mostrando capacità di collegamento con l'attualità.

Il tempo dedicato al lavoro individuale a casa è stato differenziato: gli studenti più motivati hanno lavorato con serietà e continuità, manifestando anche il desiderio di approfondire; una parte della classe ha mostrato un impegno meno costante, pur registrando un miglioramento nel tempo; altri, invece, non sono sempre riusciti a sostenere i ritmi di lavoro necessari per un'acquisizione soddisfacente delle conoscenze e delle competenze richieste.

Tra le criticità si rilevano per alcuni studenti persistenti fragilità linguistiche, in particolare per le prove scritte, che incidono, anche se in modo diversificato, sulla comprensione e sulla rielaborazione dei contenuti, nonostante l'impegno e il percorso scolastico svolto. Permangono difficoltà, seppur diversificate, nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti.

Lo svolgimento dei programmi delle due discipline è avvenuto in linea con la programmazione dipartimentale di inizio anno. Il programma di Storia, dopo l'analisi di alcuni temi relativi agli ultimi decenni dell'Ottocento, ha riguardato prevalentemente gli eventi della prima metà del Novecento, con la trattazione di alcune tematiche del secondo dopoguerra.

Il lavoro è stato impostato secondo un metodo storico-critico, volto a studiare l'evoluzione dei fatti nel tempo, osservandone il mutamento e le relazioni di causa-effetto, a educare gli studenti a interpretare criticamente il passato evidenziando i nessi tra passato e presente, si è cercato di favorire l'approfondimento evitando eccessive semplificazioni.

Il programma di Filosofia è iniziato con l'analisi del pensiero di Kant e si è concluso con lo studio di alcune tematiche della filosofia del Novecento. Gli autori sono stati affrontati collegando il loro pensiero al contesto storico-culturale di riferimento e, quando possibile, mettendo a confronto diverse correnti filosofiche. Solo per alcuni autori è stata effettuata la lettura diretta di alcuni testi.

Non è stato possibile ampliare lo studio del Novecento, sia in Storia sia in Filosofia, poiché alcuni argomenti hanno richiesto tempi più lunghi rispetto a quanto programmato. Lo svolgimento dei programmi ha inoltre risentito di diverse interruzioni dell'attività didattica per ragioni organizzative e didattiche.

In relazione ai risultati conseguiti, alcuni studenti hanno raggiunto un profitto buono, con punte di eccellenza, grazie a un impegno costante, a una metodologia di studio consolidata, a buone competenze linguistiche e alla capacità di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Un gruppo ha ottenuto risultati discreti, con una preparazione complessivamente adeguata e una discreta capacità di collegamento, pur con alcuni limiti nell'approfondimento. Una parte degli studenti ha conseguito invece un profitto solo sufficiente, con conoscenze essenziali e una rielaborazione semplice. Una minoranza, infine, ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, a causa o di difficoltà personali oggettive o di un impegno discontinuo o di un approccio allo studio prevalentemente mnemonico.

Nel complesso, la classe ha mostrato un percorso di crescita positivo, sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello della partecipazione e della maturazione personale.

STORIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza discreta delle linee fondamentali dello sviluppo storico del periodo analizzato;
- discreta capacità di collocare nel tempo i fatti storici, distinguere tra fenomeni di breve e lunga durata e cogliere i nessi tra cause e conseguenze di eventi complessi, confrontandosi con diverse interpretazioni;
- capacità di confrontare forme di governo, strutture sociali e sistemi economici;
- capacità di integrare in modo autonomo le conoscenze acquisite;
- progressiva crescita dell'attenzione verso la vita civile e politica;
- sviluppo delle competenze linguistiche specifiche della disciplina.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, è stata adottata la seguente metodologia didattica:

- lezione frontale, interattiva e dialogata, finalizzata a fornire agli studenti chiavi di lettura adeguate al livello della classe e a favorire la partecipazione attiva;

Strumenti utilizzati:

- manuale in adozione;
- presentazioni in PowerPoint di alcuni argomenti;
- schemi concettuali per l'organizzazione dei contenuti e la schematizzazione dei passaggi logici e dei fenomeni storici;
- discussioni guidate e riflessioni in classe sugli argomenti trattati;
- utilizzo di brevi filmati reperiti in rete per favorire l'approfondimento e la contestualizzazione.

FILOSOFIA

OBIETTIVI RAGGIUNTI: conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza discreta delle principali teorie filosofiche analizzate;
- conoscenza adeguata delle relazioni tra le diverse correnti filosofiche studiate;
- capacità di analizzare testi filosofici di moderata difficoltà;
- capacità di costruire percorsi logici coerenti attraverso lo studio di teorie progressivamente più complesse;
- progressiva crescita dell'autonomia di pensiero attraverso il confronto tra concezioni filosofiche diverse e talvolta contrapposte;
- sviluppo delle competenze linguistiche specifiche della disciplina.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, è stata adottata la seguente metodologia didattica:

- lezione frontale, interattiva e dialogata, finalizzata a fornire agli studenti chiavi di lettura adeguate al livello della classe e a favorire la partecipazione attiva;

Strumenti utilizzati:

- manuale in adozione;
- presentazioni in PowerPoint di alcuni argomenti;
- schemi concettuali per la sintesi e l'organizzazione dei contenuti, con particolare attenzione ai passaggi logici fondamentali;
- discussioni guidate e riflessioni in classe sugli argomenti trattati;
- lettura e commento guidato di brevi testi filosofici.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A STORIA E FILOSOFIA

Le verifiche sono state strutturate in entrambe le discipline al fine di rilevare:

- il livello di acquisizione dei contenuti e la capacità di gestione delle informazioni (conoscenze);
- la capacità di comprensione, analisi, sintesi e di effettuare confronti e collegamenti (competenze);
- il livello di padronanza linguistica e la capacità di risolvere autonomamente questioni e problemi (abilità)
- .

Nella valutazione delle prove scritte e orali sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:

- comprensione del quesito o della traccia e pertinenza della risposta;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico;
- accuratezza nello svolgimento delle attività assegnate;
- impegno nel recupero delle eventuali lacune emerse nel primo periodo;
- capacità critica e di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato attribuito in presenza dell'acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline, anche in assenza di approfondimento e rielaborazione autonoma, purché lo studente fosse in grado di svolgere semplici analisi degli argomenti trattati ed esprimersi con un linguaggio semplice, corretto e sostanzialmente privo di errori gravi. **Per gli studenti provenienti da altri Paesi**, tale livello è stato valutato tenendo conto delle oggettive difficoltà linguistiche, per cui non è stato possibile richiedere il pieno controllo della correttezza morfosintattica.

VERIFICHE

L'acquisizione dei contenuti è stata verificata in modo continuo durante l'anno scolastico attraverso:

- interrogazioni orali individuali;
- verifiche scritte strutturate, in particolare questionari a risposta aperta;
- discussioni guidate in classe sui temi affrontati.

Nella classe sono presenti alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), per i quali sono state adottate le misure previste dalla normativa vigente sia in Filosofia sia in Storia.

Nella classe sono presenti alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) per i quali sono state disposte le procedure previste dalla normativa vigente sia in Filosofia che in Storia.

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Fiorella Vegni

CLASSE 5 SEZ. D
PROGRAMMA DI STORIA

- **Nel corso dello svolgimento del programma di Storia sono stati analizzati i seguenti temi, già previsti nel programma del quarto anno, ma non svolti.**

DEPRESSIONE, INDUSTRIALIZZAZIONE E IMPERIALISMO

La Grande Depressione.

La “seconda rivoluzione industriale”. Il taylorismo e il fordismo.

La Seconda Internazionale.

Le cause dell'imperialismo (economica, politica, sociale e periferica).

L'imperialismo: analisi dell'occupazione dell'Africa e dell'Asia.

Le linee di conflittualità tra le potenze europee a livello coloniale.

L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA SINISTRA STORICA.

I governi della Sinistra storica: Depretis, Crispi, Giolitti e la crisi di fine secolo

La mafia dall'Unità d'Italia ai governi di fine secolo

- **Argomenti trattati previsti dal programma ministeriale del quinto anno.**

GLI STATI TRA 1900 e 1914.

La Germania di Guglielmo II.

La Francia e il caso Dreyfus.

La Gran Bretagna di Edoardo VII e Giorgio V.

L'Impero austro-ungarico di Giuseppe II.

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche.

L'Impero ottomano: la rivolta dei Giovani Turchi.

Le crisi marocchine e le guerre balcaniche.

La crisi dell'Impero cinese.

L'ascesa del Giappone e degli USA.

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA.

Giolitti al governo: il metodo, le principali riforme, la politica verso il Sud.

Il decollo industriale italiano e la questione meridionale

La politica coloniale di Giolitti

La crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

Le cause: l'attentato di Sarajevo, le cause politiche ed economiche della guerra.

1914. I fronti di guerra. Dalla “guerra-lampo” alla guerra di trincea.

1914-1915. L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa.

1915-1916. Le grandi battaglie nei diversi fronti di guerra.

Il genocidio armeno del 1915

1917. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. L'entrata in guerra degli USA,

l'uscita della Russia dalla guerra, la sconfitta di Caporetto.

1918. La fine della guerra.

I Trattati di pace di Parigi: il Trattato di Versailles con la Germania, di Saint-Germain con l'Austria e di Sèvres con la Turchia.

La crisi dell'Impero Ottomano: la politica dei “mandati” nell'area medio-orientale. L'accordo Sykes-Picot (1916), le promesse mancate ad Arabi (1915) e a Ebrei (Dichiarazione Balfour del 1917)
La nascita della Turchia moderna e il Trattato di Losanna.
L'assetto territoriale dell'Europa a fine guerra e la Società delle Nazioni.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La fine del regime zarista di Nicola II
La rivoluzione del febbraio 1917, i governi provvisori; le tesi di aprile di Lenin.
La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917
La Russia bolscevica: la guerra civile, il conflitto con la Polonia e l'Ucraina, il comunismo di guerra, la Terza Internazionale, la Nuova Politica Economica (NEP), la nascita dell'URSS e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO.

La crisi del dopoguerra
Il “biennio rosso” e l'affermazione dei partiti di massa
La protesta nazionalista con la “vittoria mutilata” e la questione di Fiume
Il quinto governo Giolitti.
Il movimento dei fasci di combattimento e il suo programma
Lo squadristo fascista.
Il fascismo al potere: il governo Bonomi, la nascita del PNF, il governo Facta e la marcia su Roma

IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA

La nascita della Repubblica di Weimar: i caratteri istituzionali. I problemi della repubblica di Weimar e la fase di stabilizzazione politica ed economica con Stresemann. I piani Dawes e Young

LA NASCITA DEL FASCISMO IN ITALIA

La costruzione della dittatura. Dallo Stato liberale allo Stato fascista (1922-25).
Il “Discorso del bivacco”
Le prime istituzioni fasciste, la riforma Gentile, la legge Acerbo.
1924: la crisi del governo Mussolini con il delitto Matteotti e l'Aventino delle opposizioni.
Il superamento della crisi nel gennaio del 1925.
Il “Discorso del 3 gennaio 1925”

IL REGIME FASCISTA

La nascita dello stato totalitario: le leggi “fascistissime” del 1925-26.
L'opposizione al fascismo: il fuoriuscitismo, il confino.
La costruzione del consenso: la scuola, le organizzazioni collaterali del fascismo (l'Organizzazione Nazionale Balilla, L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia), il controllo della cultura.
La politica economica. Dal liberismo all'interventismo. Il corporativismo
La nuova legge elettorale del 1928 con il Listone fascista.
I Patti Lateranensi del 1929.
La politica estera del regime: gli anni dal 1924 al 1935, la svolta del 1935 con la guerra d'Etiopia
Le leggi razziali del 1938
Fascismo e mafia (Il prefetto Mori)

GLI USA. LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

Gli Stati Uniti dei “ruggenti” anni Venti

Le cause congiunturali e strutturali della crisi: il crollo della Borsa di New York, la crisi di sovrapproduzione industriale, la depressione agricola, la fragilità del sistema finanziario.
La spirale recessiva e le risposte sbagliate alla crisi
Le misure economiche e sociali del “New Deal” di Roosevelt.
Cenni alla depressione economica in Europa e nel mondo

LA GERMANIA NAZISTA.

La crisi della Repubblica di Weimar e l’ascesa del partito nazista.
Il Mein Kampf, le SA e le SS,
La costruzione del terzo Reich
La repressione e i campi di concentramento.
L’allineamento della società e della cultura al regime nazista
Le ideologie che influenzarono il nazismo.
La politica economica: il *Neuer Plan*
I rapporti con i cattolici e i protestanti
La politica antisemita di Hitler nella sua evoluzione dal 1933 al 1938: dalla discriminazione del 1933 ,alle leggi di Norimberga del 1935, alla “notte dei cristalli “del 1938
La politica estera del regime nazista dal 1933 al 1939: il riarmo tedesco, il referendum nella Saar, il tentativo di *Anschluss* dell’Austria del 1934, il Fronte di Stresa contro Hitler, l’Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern, l’annessione dell’Austria del 1938, la questione dei Sudeti e l’*appeasement*, gli accordi di Monaco, , l’occupazione della Boemia e della Moravia, il Patto d’Acciaio , il Patto Molotov- Ribbentrop e la richiesta del “corridoio di Danzica alla Polonia.

L’ETA’ DI STALIN

L’ascesa di Stalin
L’industrializzazione forzata con i piani quinquennali e la collettivizzazione agraria
La “dekulakizzazione” e il genocidio degli Ucraini.
La società sovietica e le grandi purghe. Il sistema sovietico dei “gulag”
I caratteri dello stalinismo
La politica estera sovietica fino al 1939.

IL CONCETTO DI TOTALITARISMO

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA.

Il colpo di Stato del generale Franco nel 1936 e la guerra civile
L’internazionalizzazione del conflitto: la politica del “non intervento” di Francia e Gran Bretagna.
Mussolini e Hitler alleati di Franco. L’intervento dell’URSS e delle Brigate internazionali.
L’epilogo della guerra: la vittoria dei nazionalisti.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Le cause del conflitto.
1939-1941. Le prime operazioni belliche. La “guerra lampo” e l’occupazione dei paesi sul Baltico.
L’Attacco alla Francia e alla Gran Bretagna. La “guerra parallela” di Mussolini nel 1940.
Estate - inverno 1941: l’invasione nazista dell’URSS. Resistenza e collaborazionismo. La *Shoah* (genocidio degli ebrei). La svolta nella guerra: la carta Atlantica aprile 1941. L’attacco giapponese a Pearl Harbor contro gli USA. Il Patto delle nazioni Unite gennaio 1942
L’”Ordine nuovo” di Hitler in Europa e del Giappone in Asia
Autunno 1942-inizi 1943. Le vittorie degli Alleati nelle grandi battaglie del 1942.
Le conferenze di Casablanca e Teheran del 1943

La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

Il confine orientale italiano: le foibe e il successivo esodo dei giuliano -dalmati

La liberazione dell'Italia. 25 aprile 1945

Le "foibe" tra 1943 e 1945 e l'esodo dei giuliano-dalmati

La Francia libera. Lo sbarco in Normandia 6 giugno 1944

Conferenza di Mosca. Ottobre 1944

I Balcani liberi.

La Conferenza di Yalta nel febbraio 1945.

La sconfitta della Germania.

La Conferenza di Potsdam. Luglio-agosto 1945

La bomba atomica e la resa del Giappone. I processi di Norimberga e Tokyo.

Un nuovo ordine internazionale: ONU, accordi di Bretton Woods

La Conferenza di pace di Parigi del 1946 e i trattati di pace del 10 febbraio 1947

MODULO SUL SECONDO DOPOGUERRA

La guerra fredda.

Una possibile periodizzazione (1947-1991)

La prima fase della Guerra fredda: 1947-1954

La rottura della "Grande Alleanza" tra 1945 e 1947.

La politica del "contenimento" di Truman e il Piano Marshall.

La formazione dei due blocchi: occidentale e sovietico

La rottura Stalin-Tito: i "non allineati"

La crisi di Berlino del 1948-1949

La nascita delle due Germanie, della NATO e del Patto di Varsavia

Il maccartismo in USA

la Guerra di Corea

L'Italia dal 1945 al 1960.

Il dopoguerra, la rinascita dei partiti.

I governi di unità nazionale dal governo Parri ai primi tre governi De Gasperi.

La nascita dei governi centristi in connessione con l'inizio della Guerra fredda.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana. (Storia/educazione civica) - Asse Cittadinanza e Costituzione

I caratteri generali. La II Parte della Costituzione: l'Ordinamenti della repubblica.

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento

Il Governo

Visita guidata a Montecitorio. Vista esterna agli altri palazzi del potere (il Quirinale, il Palazzo della Consulta, Palazzo Chigi, Palazzo Madama), accesso al Pantheon.

Il referendum istituzionale del 22-23 marzo 2026. - Asse Cittadinanza e Costituzione

La Magistratura nella Costituzione

La legge di revisione del Titolo IV della Costituzione (revisione degli articoli 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110)

Le ragioni del SI e le ragioni del NO al referendum istituzionale

La “responsabilità dello scienziato” - Asse Cittadinanza e Costituzione

I ragazzi di via Panisperna. La figura di Bruno Pontecorvo nel contesto della fine della Seconda guerra mondiale: la guerra di spie tra 1943 e 1945 in USA, il progetto Manhattan, l'inizio della "guerra fredda", la scelta di andare in URSS nel 1950.

Visione e analisi del video “Le campane del Cremlino. Il caso Pontecorvo” di Amedeo Ricucci

Le date della Memoria. 27 gennaio 1945 e 10 febbraio 1947 - Asse Cittadinanza e Costituzione

- Il Giorno della Memoria.

La deportazione politica in Italia durante il fascismo

Gli IMI (Internati Militari Italiani)

- Il Giorno del Ricordo.

Preparazione alla conferenza: Fiume tra 1919 e 1924: dalla pace di Saint Germain all' 'impresa fiumana di D'Annunzio, al Trattato di Rapallo di Giolitti, allo Stato libero di Fiume, all Trattato di Roma del 1924 con Fiume italiana.

Conferenza All'Archivio Centrale dello Stato: presentazione del libro di Ervin Dubrovi *"Fiume-Rijeka. Il polo sud dell'Europa centrale"*.

Preparazione alla visita: le foibe del 1943 e del 1945, l'esodo dei giuliani-dalmati.

Visita al Museo storico di Fiume e al quartiere giuliano-dalmata di Roma.

N.B. Alcuni argomenti saranno sviluppati nella parte finale dell'anno scolastico.

Testo in adozione:

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, Zanichelli

Ore di lezione svolte al 15 maggio 2026: 62 ore di Storia e 5 di Educazione Civica

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Fiorella Vegni

CLASSE 5 SEZ. D

PROGRAMMA di FILOSOFIA

IL CRITICISMO DI I. KANT

Analisi della *Critica della Ragion Pratica*:

I principi pratici (le massime, gli imperativi ipotetici e categorici), l'imperativo categorico; la formalità della legge morale; la libertà e l'autonomia della morale; la rivoluzione copernicana morale

I postulati della ragion pratica e il primato della ragion pratica.

Analisi della *Critica del giudizio*: il giudizio determinante e il giudizio riflettente, il giudizio estetico e la rivoluzione copernicana estetica; le tematiche del bello e del sublime, il giudizio teleologico.

II ROMANTICISMO

Il Romanticismo nei suoi caratteri generali. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica, l'esaltazione del sentimento e dell'arte, il senso dell'infinito, la *sehnsucht*, l'ironia, il titanismo e lo *streben*, la nuova concezione della storia, la nazione e il concetto di popolo, la spiritualità della natura, l'ottimismo.

J. G. FICHTE

Vita e opere.

Dogmatismo e idealismo. L'idealismo come scelta morale.

La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi. Il confronto tra *Io penso* di Kant e *Io puro* di Fichte.

La teoria della conoscenza e la dottrina morale (la funzione del Non-io, lo *Streben*, la missione del dotto, la lotta per la libertà, il sommo bene.)

La riflessione politica: la fase liberale, la fase "socialista", la fase nazionalista.

W.F. HEGEL

Vita e opere

Il confronto critico con Kant, il Romanticismo e Fichte

I presupposti della filosofia hegeliana: l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia, i concetti di infinito e di finito, la dialettica hegeliana.

La ***Fenomenologia dello Spirito***:

La struttura dell'opera e una sintesi delle sei figure in cui è articolato il testo

La Coscienza.

Analisi delle figure dell'Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.

Analisi delle figure della Ragione.

L'***Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio***

Le partizioni del "sistema" hegeliano: Logica, Natura e Spirito.

Cenni alla Logica: la logica ontologica, la sua funzione e le sue articolazioni fondamentali: dottrina dell'essere, dell'essenza e del concetto

La filosofia della natura: la concezione della natura di Hegel e la triade principale: meccanica, fisica e fisica organica.

La struttura della filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Analisi dello spirito oggettivo (il diritto, la morale, l'eticità)

Lo Spirito assoluto (l'arte, la religione e la filosofia)

LA SINISTRA HEGELIANA. I caratteri generali

L. FEUERBACH

Vita e opere

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione e a Hegel

L'umanesimo naturalistico e il filantropismo

K. MARX

Vita e le opere

I caratteri generali del marxismo. La critica a Hegel.

Il distacco da Feuerbach. Limiti e meriti di Feuerbach.

I *Manoscritti economico-filosofici*: lavoro e alienazione nel sistema capitalistico

L'Ideologia tedesca: Il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura e i loro rapporti, la dialettica della storia.

Tematiche dal *Manifesto del partito comunista*: il ruolo rivoluzionario della borghesia, proletariato e lotta di classe, la futura società comunista

Tematiche da *Il Capitale*: i concetti di merce, di valore e di lavoro, i modelli economici: ciclo M-D-M e D-M-D', il plusvalore, il saggio di plusvalore e il saggio di profitto. Le tendenze e le contraddizioni del sistema capitalistico.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

Confronto Marx-Lenin su rivoluzione, partito e Stato.

Marx e gli studi di matematica.

L'eco marxismo di Jhon Bellamy Foster e Kohei Saito (cenni ai concetti di rottura metabolica e di comunismo della decrescita)

A. SCHOPENHAUER

Vita e le opere. Le radici culturali del sistema. Fenomeno e noumeno.

Il mondo come rappresentazione.

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà di vivere, i suoi caratteri e le sue manifestazioni.

L'esistenza: il dolore, il piacere e la noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore (il pessimismo esistenziale)

Il pessimismo cosmico, sociale e storico e la critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie di liberazione dalla Volontà: arte, morale e ascesi

Il confronto con Giacomo Leopardi, con Italo Svevo e con Luigi Pirandello.

S. KIERKEGAARD

Vita e le opere. La fondazione dell'esistenzialismo.

Centro d'interesse: il singolo e l'esistenza come possibilità.

La critica al sistema hegeliano

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa

Le strutture dell'esistenza: angoscia e disperazione. La fede

IL POSITIVISMO: i caratteri generali

A. COMTE

Vita e le opere

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

L'applicazione della legge dei tre stadi alla storia

La sociologia e la *sociocrazia*. La religione dell'Umanità.

J. STUART MILL

La vita e le opere

La riflessione gnoseologica: l'induzione come metodo della scienza e la critica al metodo deduttivo. I limiti dell'induzione e la fondazione della validità dell'induzione sul principio di uniformità della natura. La negazione dell'esistenza di verità assiomatiche.

Il pensiero politico liberal-democratico: la libertà come valore assoluto, la tirannide della maggioranza, il sistema democratico- rappresentativo e i correttivi alla tirannide della maggioranza. L'emancipazione delle donne

F. NIETZSCHE

La crisi delle certezze in filosofia tra fine Ottocento e inizio Novecento

La vita e le opere. La scrittura. Il rapporto tra malattia e filosofia.

Gli elementi reazionari e progressisti del pensiero di Nietzsche.

La periodizzazione del pensiero nietzschiano.

La fase giovanile wagneriana-schopenhaueriana: *La Nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*: le considerazioni sulla storia e la critica allo storicismo. *Su verità e menzogna in senso extramurale*: il relativismo.

La fase illuministica o "filosofia del mattino". *Umano troppo umano*: il viandante e lo spirito libero. *Aurora*: la chimica della morale, *La Gaia scienza*: la critica al positivismo e il tema della "morte di Dio"

La fase del meriggio o di "Zarathustra". *Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno.* Il superuomo (*übermensch*), l'eterno ritorno e l'*amor fati*

L'ultimo Nietzsche. Il nichilismo e il suo superamento. Il tema della morale dei signori e della morale degli schiavi. L'origine della morale. La volontà di potenza, il prospettivismo. La trasvalutazione dei valori. La critica della metafisica platonica e del cristianesimo

Il confronto con Leopardi, D'Annunzio e Pirandello

H. BERGSON

Vita e opere.

Il tempo della coscienza (la durata) e il tempo spazializzato della scienza. La polemica con Einstein.

La critica al determinismo e il concetto di libertà

Lo slancio vitale

S. FREUD

Vita e le opere

La nascita della psicanalisi: dagli studi sull'isteria al metodo psicanalitico delle libere associazioni

L'interpretazione dei sogni e il simbolismo onirico

La prima e la seconda topica

Nevrosi e sessualità.

Il disagio della civiltà. Freud e Einstein sulla guerra.

H. JONAS (Filosofia /Educazione civica)

Vita e opere: *Il Principio responsabilità*: un'etica per l'età tecnologica.

La nuova etica e il confronto con le etiche tradizionali

Il vuoto etico e le nuove formule dell'imperativo categorico

L'euristica della paura

La fondazione metafisica dell'etica della responsabilità

La libertà dell'uomo e la possibilità di limitare il potere della tecnica

Libro di testo in adozione: Ruffaldi-Torrevechia-Sani, *La formazione filosofica*, Loescher Editore, Voll. 2B, 3A e 3B.

N.B. Alcune tematiche saranno sviluppate nella parte finale dell'anno scolastico.

Ore di lezione svolte al 15 maggio 2026: 70 ore di Filosofia 2 di Educazione Civica.

Roma, 15 maggio 2026

L'insegnante

Prof.ssa Fiorella Vegni

RELAZIONE FINALE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Alessandra Posta

La classe, nella quale insegno dal secondo anno, è composta da 21 alunni; da un punto di vista generale nel corso degli anni gli alunni non ha mostrato un particolare interesse nei confronti della disciplina seppur con le opportune distinzioni; alcuni studenti, grazie alla costanza nello studio, all'attenzione e all'interesse dimostrati in classe, hanno raggiunto un buon livello di preparazione associato ad un corretto utilizzo del linguaggio specifico e alla capacità di cogliere collegamenti tra la chimica, la biologia e le scienze della Terra; la maggior parte degli studenti ha però dimostrato impegno e interesse non sempre costanti e per lo più concentrati a ridosso delle prove di valutazione, fattore che non ha consentito loro di acquisire la sufficiente padronanza dei concetti fondamentali della chimica e della biologia e della geologia, in maniera tale da essere in grado di utilizzarli nei diversi contesti.

Solo una parte degli studenti ha quindi raggiunto un livello di preparazione mediamente buono, mentre la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati mediamente da sufficienti a più che sufficienti. Un ristretto numero di studenti presenta invece ancora fragilità, legate oltre che ad uno studio non adeguato per impegno e metodo, anche in alcuni casi a difficoltà linguistiche; tali fattori non hanno consentito loro di raggiungere un livello di preparazione pienamente sufficiente.

Lo svolgimento della programmazione ha risentito ed è stato in parte rallentato da alcune interruzioni dell'attività didattica dovute a fattori che esulano dalla volontà della docente (settimana dello studente, assemblee di istituto, prove invalsi, simulazioni delle prove d'esame, assenze di gruppo) accompagnate da una distribuzione dell'orario settimanale che non ha favorito la didattica, con una delle tre lezioni di Scienze Naturali ridotta dalla ricreazione, come tempo utile alla lezione.

Metodologia:

- problem solving
- lezione frontale
- lezione partecipata
- e-learning (utilizzo delle tecnologie multimediali per proporre contenuti didattici)

Strumenti:

- Libri di testo: Zanichelli - David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker, Vito Posca, Lara Rossi, Stefania Rigacci, Alfonso Bosellini

Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Zanichelli – Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto

Il globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione blu- Minerali e rocce – Vulcani e terremoti

Zanichelli – Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto

Il globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione blu- Fondamenti Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere.

- Video selezionati
- Presentazioni in formato digitale
- Materiale in formato digitale predisposto dalla docente.

Verifiche

- verifiche orali
- verifiche scritte (prove strutturate e semi-strutturate).

Valutazione

- Livello di acquisizione dei contenuti
- Utilizzo dell'adeguato linguaggio scientifico
- Capacità di rielaborazione e di collegamento tra i contenuti
- Rispetto delle consegne
- Interventi in classe
- Coinvolgimento e partecipazione
- Approfondimenti.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Alessandra Posta

**PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
A.S 2025/2026**

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5 D – Docente prof.ssa Alessandra Posta

CHIMICA GENERALE E INORGANICA

Acidi e basi: teorie degli acidi e delle basi: teoria di Arrhenius, teoria di Bronsted- Lowry, teoria di Lewis. Il prodotto ionico dell'acqua e il pH. Forza degli acidi e delle basi. Calcolo del pH di una soluzione.

CHIMICA ORGANICA

I composti organici

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione del carbonio (sp^3 , sp^2 , sp)
- Formule di struttura
- Isomeria: isomeria di struttura: isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (isomeria geometrica e isomeria ottica, attività ottica degli enantiomeri, il polarimetro)
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici

Gli idrocarburi

- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, ibridazione sp^3 , nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimiche e fisiche, reazioni di sostituzione (alogenazione) e combustione
- Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, ibridazione sp^2 e sp , isomeri cis-trans, nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimiche e fisiche, reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov
- Idrocarburi aromatici: caratteristiche, il benzene: teoria della risonanza e degli orbitali molecolari, formule di Kekulé, nomenclatura IUPAC, idrocarburi aromatici policiclici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica (cenni)

I derivati degli idrocarburi

- Alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione ($Sn2$ e $Sn1$) e di eliminazione ($E1$, $E2$)
- I gruppi funzionali
- Alcoli e fenoli: gruppo funzionale, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura IUPAC
- Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche (cenni)
- Gli acidi carbossilici: gruppo funzionale, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura IUPAC (cenni)
- Esteri: reazioni di esterificazione e idrolisi (cenni)
- Eteri, ammidi e ammine (cenni): gruppo funzionale

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Gli acidi nucleici

- Funzioni e struttura del DNA e dell'RNA
- Nucleosidi e nucleotidi
- La replicazione del Dna

Le biotecnologie

- Storia: biotecnologie tradizionali e moderne
- Incrocio selettivo e DNA ricombinante
- Vettori virali e vettori plasmidici
- Metodologie: differenze tra clonaggio e clonazione, enzimi di restrizione, i vettori plasmidici e il clonaggio genico, PCR, elettroforesi su gel di agarosio
- Principali applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della Terra

- I metodi di indagine della struttura della Terra
- Crosta, mantello e nucleo
- L'isostasia

Le rocce:

- Cos'è una roccia.
- Rocce magmatiche: il processo magmatico. Origine del magma. Tipi di magma.
- Rocce sedimentarie: il processo sedimentario
- Rocce metamorfiche: metamorfismo da contatto e metamorfismo regionale
- Il ciclo litogenetico.

Il vulcanismo

- Origine e sviluppo di una attività vulcanica.
- Eruzioni: classificazione dell'attività eruttiva, forma degli edifici, origine ed evoluzione dei magmi.
- Distribuzione dei vulcani e relazione con la dinamica crostale.
- Prevenzione del rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

- Cos'è un terremoto
- Teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche: onde interne e di superficie
- Sismografi e sismogramma
- Come localizzare l'epicentro di un terremoto.
- Forza e intensità di un terremoto: scale sismiche (Richter e Mercalli);
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Il rischio sismico

Calore interno della Terra

- Origine del calore interno: calore primordiale e radiogenico
- Gradiente geotermico
- Moti convettivi nel mantello

Il magnetismo terrestre

- Origine e caratteristiche del campo magnetico terrestre

La tettonica delle placche

- Che cosa è una placca litosferica
- I margini delle placche: margini trasformati, margini divergenti e margini convergenti, fenomeni vulcanici e sismici associati
- Dalla teoria della deriva dei continenti alla teoria della tettonica delle placche

Approfondimenti: Lettura da *Il sistema periodico* di Primo Levi dei brani “Carbonio” e “Idrogeno”.
Lettura del capitolo “I clorocarburi” da *I bottoni di Napoleone* di Penny Le Couteur e Jay Burreson.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Antropocene: impatto dell'attività umana su salute e ambiente

Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha svolto un lavoro relativo all'impatto delle attività umane sulla salute e sull'ambiente.

- Il lavoro svolto dagli studenti, ha consentito loro di approfondire e di dibattere rispetto agli articoli 9 e 41 della costituzione italiana e di indagare circa il ruolo dell'ozono prodotto dai processi di combustione, delle polveri sottili e delle diossine partendo dal disastro di Seveso del 1976. Hanno inoltre indagato sul ruolo degli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) mettendolo in relazione con le conseguenze ambientali e sulla salute umana.
- Il lavoro svolto si inserisce nell'asse “Sviluppo sostenibile” con l'approfondimento di tematiche contenute nell'obiettivo 13 (Lotta al cambiamento climatico), 15 (Vita sulla Terra), 3 (Salute e benessere) dell'Agenda 2030.

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Alessandra Posta

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "VIA SILVESTRI 301"

00164 ROMA - Via Silvestri, 301 – Tel. 06/121127660 – 06/66167581 - Distretto 24°

Codice Meccanografico: RMIS10800G – C. F. 97804460588

Posta elettronica RMIS10800G@istruzione.it

PEC: RMIS10800G@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iisviasilvestri301roma.edu.it>

RELAZIONE_5D_INGLESE
2025/2026

La classe quinta D del Liceo Scientifico IIS VIA SILVESTRI 301, composta da 21 alunni (11 ragazze e 10 ragazzi), si presenta nel suo insieme corretta e collaborativa. La docente ha conosciuto gli studenti nel corrente anno scolastico, instaurando progressivamente un clima di lavoro sereno e rispettoso.

Nel complesso, il gruppo classe ha mostrato un buon livello di partecipazione alle attività proposte, dimostrando interesse e disponibilità al dialogo educativo. Alcuni studenti hanno mostrato particolare motivazione e continuità nello studio, contribuendo in modo attivo e costruttivo alla dinamica della classe. L'atteggiamento generalmente positivo ha contribuito allo svolgimento regolare del programma e al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Pur in presenza di livelli eterogenei di preparazione, la maggior parte degli studenti ha evidenziato un percorso di crescita progressivo. In conclusione, la classe ha dimostrato di aver maturato, nel corso dell'anno, un atteggiamento sempre più responsabile e consapevole, affrontando con serietà e impegno le attività scolastiche in vista del completamento del ciclo di studi.

Roma, 15 Maggio 2026

Professoressa Alessia Angeli

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S "VIA SILVESTRI 301"

00164 ROMA - Via Silvestri, 301 – Tel. 06/121127660 – 06/66167581 - Distretto 24°

Codice Meccanografico: RMIS10800G – C. F. 97804460588

Posta elettronica RMIS10800G@istruzione.it

PEC: RMIS10800G@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iisviasilvestri301roma.edu.it>

PROGRAMMA INGLESE 5D 2025/2026

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali.

METODI D'INSEGNAMENTO Il programma è stato articolato seguendo la metodologia dell'analisi del testo e del contesto storico. Epoche trattate:

1- Epoca Vittoriana; 2 - Età Moderna; 3 - Età Contemporanea

STRUMENTI E VERIFICHE

Verifiche e Valutazioni:

Valutando Reading, Writing, Listening and Speaking

1) Verifiche orali

2) Verifiche scritte

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

Si fa riferimento a quanto stabilito in sede di Consiglio di Classe e di Dipartimento.

THE VICTORIAN AGE (1837–1901)

History and Culture

The dawn of the Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorians

Literature and Genres

The Victorian novel

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Authors and Texts

Charles Dickens – *Oliver Twist* (Oliver wants some more), *Hard Times* (Mr Gradgrind, Coketown)

The Brontë Sisters

Charlotte Brontë – *Jane Eyre* (Jane and Rochester, Bertha Mason);

Sviluppo e approfondimento della figura femminile e del ruolo della donna a partire da *Jane Eyre* (attività interdisciplinare di Educazione Civica con laboratorio e visita didattica)

Robert Louis Stevenson – *Dr Jekyll and Mr Hyde* (Jekyll's experiment)

Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray* (The painter's studio, Dorian's death)

THE MODERN AGE (1901–1945)

History and Culture

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The inter-war years

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

Literature and Genres

Modernism

Modern poetry

The modern novel

The interior monologue

Authors and Texts

T.S. Eliot – *The Waste Land* (The Burial of the dead: Lettura integrale della prima parte. Sviluppo di un laboratorio di scrittura creativa)

James Joyce – *Dubliners* (The dead: Gabriel's epiphany); *Ulysses* (Molly's monologue)

Virginia Woolf – *Mrs Dalloway* (Clarissa and Septimus)

George Orwell – *Nineteen Eighty-Four*

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

TOWARDS THE NEW MILLENNIUM (1945–2000)

History and Culture

The post-war years

The Sixties and Seventies

The Irish Troubles

Literature and Genres

New trends

Authors and Texts

Samuel Beckett – *Waiting for Godot*

Jack Kerouac – *On the Road*

Durante le lezioni sono state svolte attività finalizzate a sviluppare la capacità critica e l'attualizzazione delle tematiche, attraverso materiale fornito dall'insegnante in fotocopie, video, lettura di testi, il dibattito e la scrittura creativa. In particolare gli studenti hanno rielaborato in forma personale *The Waste Land* di T.S. Eliot utilizzando le tecniche studiate.

Sono stati svolti lavori di gruppo di Educazione Civica a partire da Jane Eyre sul ruolo della donna, anche in collaborazione con Arte e con visita allo GNAM di Roma.

Attività multimediali hanno permesso di attualizzare opere come *Nineteen Eighty-Four*.

Infine è stato promosso un confronto interdisciplinare con le tematiche trattate.

EDUCAZIONE CIVICA:

Titolo del percorso

Educazione Civica: condizione femminile, identità e diritti tra età vittoriana e contemporaneità

Il percorso di Educazione Civica ha affrontato il tema della condizione femminile, dell'identità e dei diritti tra età vittoriana e contemporaneità, attraverso un approccio interdisciplinare tra Lingua e Letteratura Inglese, Storia dell'Arte ed Educazione Civica. Punto di partenza è stato lo studio di Jane Eyre, collegato anche alla visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma per una lettura critica della rappresentazione femminile anche nell'arte.

Le attività, tra lezioni dialogate, lavori di gruppo e uso di strumenti multimediali, hanno favorito lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di collegamento e della partecipazione consapevole.

Nel complesso, il percorso ha contribuito alla maturazione di competenze civiche e critiche, in linea con le Linee guida relative a Costituzione e diritti, cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio culturale.

Roma, 15 Maggio 2026

Professoressa Alessia Angeli

IIS VIA SILVESTRI 301 ROMA
LICEO SCIENTIFICO MALPIGHI
RELAZIONE FINALE E
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2025/26
CLASSE 5[^] D

In questo anno scolastico mi è stata assegnata la classe 5[^]D in rispetto della continuità didattica. I bisogni formativi emersi lo scorso anno, sono stati fundamentalmente raggiunti. Pertanto, la programmazione, è stata focalizzata soprattutto nella pratica dei giochi sportivi, e esercizi di allenamento specifico degli sport individuali e di squadra. Le attività proposte sono state eseguite con vivo interesse e vera partecipazione dalla maggior parte del gruppo classe; tuttavia, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati accettabili perché non in possesso di competenze e abilità motorie in linea con la loro età, altri, invece, hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti in quanto impegnati anche in attività agonistiche pomeridiane..

Ciò ha permesso il raggiungimento della quasi totalità degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale. Il gruppo classe risulta essere compatto, unito e non sono stati mai riscontrati problemi a livello disciplinare.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno della partecipazione attiva, costruttiva e costante al dialogo educativo, del miglioramento rispetto alle condizioni di partenza e delle effettive potenzialità individuali.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI IN BASE ALLA PROGETTAZIONE

MODULO 1 (settembre-gennaio)

- Esercizi. Ad effetto fisiologico generale; allungamento muscolare (stretching)
- Consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento e miglioramento capacità condizionali e coordinative
- Potenziamento muscolare;
- Andature pre- atletiche. Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi;
 - Esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni (circolatoria e respiratoria)
- Potenziamento fisiologico attraverso il gioco.
- Esercizi. Propedeutici dell'apprendimento dei fondamentali individuali dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis tavolo.

VALUTAZIONE

- **Test:** Test Cooper; Abilità motorie

MODULO 2 (febbraio-giugno)

- Riscaldamento programmato in autonomia;
- Miglioramento delle capacità motorie in relazione alle varie fasi allenanti;
- Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- Specialità tecniche individuali dell'atletica leggera (corsa, salti, lanci);
- Attività per lo sviluppo di capacità motorie di tipo coordinativo;
- Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo;
- Conoscenza delle regole fondamentali degli sport praticati;
- Applicazione delle stesse attraverso la direzione di partite mediante l'autoarbitraggio controllato dall'insegnante.
- Sviluppo degli argomenti teorici associati agli argomenti pratici trattati. Informazioni e conoscenze relative all'apparato locomotore e cardio – respiratorio;
- Cenni sulla prevenzione infortuni e primo soccorso;

VALUTAZIONE

- **Test:** Test lancio della palla medica
- Salto in lungo da fermo
- Abilità motorie

Ed Civica: L'attività sportiva come valore etico: il fair play.
Guida all'orientamento professionale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ho ritenuto importante trasmettere il valore etico dell'attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di sé stessi.

- 1) Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico.
- 2) Collaborare con tutti.
- 3) Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- 4) Partendo dalle difficoltà che s'incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere sé stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

Roma, 15/05/2026

Il docente
Prof. Piero Rosati

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale della classe 5D – Documento del 15 maggio

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica. Il clima relazionale si è rivelato positivo, favorendo lo svolgimento regolare delle attività didattiche.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente attiva e costante; gli studenti hanno mostrato interesse nei confronti delle proposte educative e didattiche, contribuendo in modo costruttivo al dialogo educativo. Il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe risulta adeguato rispetto agli obiettivi prefissati in sede di programmazione.

All'interno del gruppo classe si evidenzia la presenza di studenti che hanno conseguito risultati di eccellenza, distinguendosi per impegno, continuità nello studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Al contempo, si rilevano alcune difficoltà nell'apprendimento da parte di una componente della classe, che tuttavia non hanno compromesso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare e la maggior parte degli studenti ha progressivamente sviluppato un metodo di studio autonomo ed efficace.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, durante le interrogazioni orali è stato fatto uso anche del supporto visivo delle immagini, quale strumento didattico volto a facilitare la comprensione e a sostenere l'esposizione dei contenuti. Tale modalità si è rivelata utile nel favorire collegamenti interdisciplinari e una maggiore chiarezza espositiva.

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato a significative attività di ampliamento dell'offerta formativa, tra cui una visita culturale presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea e un viaggio di istruzione a Madrid. Tali esperienze hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo degli studenti, offrendo occasioni di approfondimento culturale e di crescita personale.

In conclusione, il bilancio complessivo dell'attività didattico-educativa della classe può considerarsi positivo.

Roma, 15 maggio 2026

Il docente

Michelangelo Mammoliti

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Michelangelo Mammoliti

Classe 5D

LIBRO DI TESTO: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, 4 - 5 ed. Arancione

Contenuti svolti:

L'impressionismo.

L'industria nell'arte: l'architettura del ferro; l'invenzione della fotografia e del tubetto di colore. La nuova ottica degli impressionisti "vedere con la luce".

Opere:

- J. Paxton: Crystal Palace.
- A. Eiffel: Tour Eiffel.
- E. Manet: La colazione sull'Erba.
- E. Manet: Olympia.
- E. Manet: Il bar delle Folies Bergères.
- C. Monet: Impressione, sole nascente.
- C. Monet: La cattedrale di Rouen.
- C. Monet, Il ponte giapponese e la piscina delle ninfee
- E. Degas: La lezione di Ballo.
- E. Degas: L'assenzio.
- P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

Fuori dalla corrente: dal post-impressionismo all'espressionismo.

a fuga dal clima cittadino. L'esigenza di una rappresentazione simbolica. Il divisionismo. Il primo novecento e la secessione viennese e il liberty. Colore e Materia. Esprimere le sensazioni: i Fauve e il Die Brücke.

Opere:

- P. Cezanne: la casa dell'impiccato.
- P. Cezanne: i giocatori di carte.
- P. Cezanne: Montagne Saint-Victoire.
- G. Seurat: Bagnanti ad Asnières.
- G. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.
- P. Gauguin: il Cristo Giallo.
- P. Gauguin: Aha oe feii?
- P. Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
- V. Van Gogh: i Mangiatori di Patate.
- V. Van Gogh: Gli autoritratti.

- V. Van Gogh: Notte stellata.
- V. Van Gogh: Campo di grano con corvi
- M. Thonet: sedia °14
- G. Klimt: ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- H. Matisse: Donna col cappello verde
- H. Matisse: la Gioia di vivere.
- H. Matisse: la stanza rossa.
- H. Matisse: la danza.
- J. Ensor: L'Entrata di Cristo a Bruxelles.
- E. Nolde: gli Orafi
- E. Munch: Sera nel corso Karl Johann.
- E. Munch: Pubertà
- E. Munch: Il grido.

Il primo novecento e le avanguardie Storiche:

Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dada.

Opere:

- P. Picasso: Poveri in riva al mare.
- P. Picasso: Famiglia di Saltimbanchi.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon.
- P. Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard.
- P. Picasso: Natura morta con sedia Impagliata.
- P. Picasso: Guernica.
- U. Boccioni: La città che sale.
- U. Boccioni: Stati d'animo: Gli addii (I e II versione).
- U. Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio.
- A.Sant'Elia: La centrale elettrica.
- A.Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari [...]
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- M. Duchamp: Fontana.
- M. Duchamp: L.H.O.O.Q.

Il razionalismo e l'astrattismo.

Dal Cavaliere azzurro all'astrattismo. L'architettura e l'industria: Il Bauhaus. I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier. Il design.

Opere:

- F. Mark: Cavalli azzurri
- V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto).
- V. Kandinskij: Composizione VI.
- V. Kandinskij: Alcuni cerchi.

- P. Mondrian: Alberi.
- P. Mondrian: composizione 11.
- M. Breuer: poltrona Wassily.
- W. Gropius: palazzo del Bauhaus a Dessau.
- Le Corbusier: Ville Savoye.
- F. Lloyd Wright: Casa sulla cascata.
- F. Lloyd Wright: The Solomon R. Guggenheim Museum, NY.

La realtà e oltre la realtà.

La nascita della psicologia freudiana: Io, Es e Superio. Fuori dalla razionalità: Metafisica e Surrealismo

Opere:

- G. de Chirico: Le Muse inquietanti.
- G. de Chirico: Il canto d'amore.
- M. Ernst: La puberté proche (le Pleiadi)
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- R. Magritte: L'uso della parola (il tradimento delle immagini)
- S. Dalì, Sogno causato dal volo di un ape.
- F. Kahlo: le due frida.

Dal dopoguerra in poi.

Il dopoguerra, gli effetti della guerra sugli artisti. Lo spostamento del polo artistico negli Stati Uniti. L'informale, l'espressionismo astratto e la Pop-Art.

Opere:

- A. Burri: Grande Rosso.
- A. Burri: Cretto Nero.
- L. Fontana: concetto spaziale, attese.
- G. Capogrossi: Composizione.
- J. Pollock: Pali blu.
- M. Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red.
- A. Warhol: Brillo.
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's I.
- R. Lichtenstein: M-Maybe (A Girl's Picture).
- C. Oldenburg: Toilette molle.

Roma, 15 maggio 2026

Il docente

Michelangelo Mammoliti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
IIS "Via Silvestri, 301"
Liceo scientifico *Marcello Malpighi*
Roma

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
RELAZIONE FINALE

CLASSE 5D
A.S. 2025/2026

Nella classe si avvalgono di IRC 15 alunni su 21. Questo gruppo di discenti segue la presente disciplina con l'attuale insegnante dal primo anno. L'atteggiamento della classe, aperto e ben disposto sin dall'inizio, è maturato col passare del tempo, portando il gruppo a vivere un rapporto con la scuola molto positivo, caratterizzato da apertura al sapere, capacità di confronto e anche da un clima didattico improntato ad una certa allegrezza e simpatia.

Sul piano della condotta, nel presente anno scolastico come nei precedenti, gli alunni hanno tenuto sempre un atteggiamento tranquillo e corretto, mostrando costantemente rispetto e considerazione verso la figura del docente.

L'attenzione alle lezioni è stata costante, da parte di quasi tutti, e sostenuta da autentico interesse verso gli argomenti svolti. Questa situazione ha permesso una trattazione piuttosto adeguata dei contenuti, anche per via del fatto che diversi alunni hanno saputo partecipare attivamente alle lezioni, animando il dialogo educativo. Spesso i ragazzi stessi hanno proposto dei temi da trattare, in ragione della loro curiosità intellettuale e del desiderio di confrontarsi su di essi col docente.

I risultati formativi sono stati ottimi per circa metà classe, molto buoni per gli altri.

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione, le lezioni hanno trattato tematiche di ordine etico, sociale, storico, religioso, psicologico. Frequenti sono stati gli agganci con fatti di attualità. Tuttavia, la perdita di alcune ore di lezione ha inevitabilmente cagionato una certa contrazione degli argomenti preventivati dal docente.

La metodologia utilizzata è stata quasi sempre la lezione frontale, in cui il docente svolge una tematica, lasciando però al contempo spazio per la partecipazione degli alunni. Le lezioni sono state sempre supportate da presentazioni su lavagna elettronica. Non sono mancate alcune puntuali ricerche su internet per approfondire determinati argomenti.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Massimiliano Curletti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
IIS "Via Silvestri, 301"
Liceo scientifico *Marcello Malpighi*
Roma

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5D
A.S. 2025/2026

Liturgia e cultura cristiana

Cos'è la preghiera dell'Angelus?

Considerazioni sul cattolicesimo e sulla religiosità giovanile negli USA.

Giustizia sociale

Introduzione al problema della sperequazione. Il rapporto Oxfam 2016, 2019, 2022. Alcune considerazioni riguardo al merito della ricchezza. Le grandi ricchezze sono davvero utili a chi le detiene? Va posto un limite alla ricchezza? Breve discussione.

L'uguaglianza formale e sostanziale nell'art. 3 Cost. L'utilità di una distribuzione intelligente delle risorse. Esempi di applicazione del concetto di uguaglianza.

Welfare State e diritti sociali. Concetto di equità. La redistribuzione del reddito e la progressività delle imposte: l'IRPEF.

Il problema dell'evasione fiscale e della pressione fiscale. Gli inconvenienti dell'uso del contante.

Cenni al "velo di ignoranza" di Rawls per una società giusta.

Il problema del debito pubblico quale peso per le nuove generazioni.

Il problema pensionistico. Cenni ai "pilastri" della previdenza.

Dottrina sociale della Chiesa

Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa, alla questione operaia, alla *Rerum Novarum*. Lettura e commento di alcuni brani dell'enciclica.

I principi fondamentali del magistero sociale della Chiesa.

Lettura e commento di alcuni brani della *Quadragesimo Anno*; la "carità politica" secondo Pio XI; l'esempio di Sturzo e La Pira.

Introduzione alla *Populorum Progressio*: la cura della Chiesa si deve estendere a tutti i poveri del mondo. Disanima di alcuni brani dell'enciclica.

Cenni alla *Sollicitudo Rei Socialis* e al concetto di "struttura di peccato"; l'intrinseca funzione sociale della proprietà privata.

L'enciclica *Laudato Si'*: cura dei poveri e cura dell'ambiente. Cenni alla cultura dello scarto. Il fallimento della "mano invisibile" nella cura dell'ambiente. Cenni all'incompatibilità tra economia consumistica e preservazione ambientale. Spunti per una spiritualità per l'ambiente.

Amore e maturità affettiva

Introduzione a *L'Arte di Amare* di Erich Fromm. La complessità dell'amore. I tre errori comuni sull'amore secondo E. Fromm.

La dipendenza affettiva. Autonomia e maturità affettiva.

La dinamica dell'innamoramento, la seduzione, la fine dell'amore.

Educazione civica

Il femminicidio di Sara Di Pietrantonio. Visione di documentario e di alcune testimonianze.
I segni di una relazione malata. Alcune considerazioni sul come difendersi dai soprusi.
Cenni al caso di Willy Montero.
Le obbligazioni, i titoli di stato e lo spread. Il PIL.

Teologia morale

Discussione sullo status dell'embrione: è un essere umano? La vita biologica inizia nel concepimento?

Excursus

Alcune considerazioni sulla situazione geopolitica: Europa dell'est, Groenlandia, dazi, tensioni nella NATO.
Cenni all'inflazione da eccesso di liquidità.
Alcune considerazioni sull'orientamento per l'università.
Veloci cenni alla "mano invisibile" di A. Smith, alla microeconomia, alla macroeconomia.
Cenni alla guerra civile in Sudan e la strage recente nel Darfur.
Alcune considerazioni sulle azioni dell'ICE in America.
Alcune considerazioni sul caso Epstein.
Alcuni cenni sulle opportunità di una federazione europea.
Alcune considerazioni sulla guerra degli USA contro l'IRAN.
Cenni al diverbio Trump-Papa Leone.
La differenza tra economia e finanza.
Alcune considerazioni sui meriti per le conquiste dell'umanità. Cenni a Fleming.
Cenni alla crisi dei mutui sub-prime del 2008.

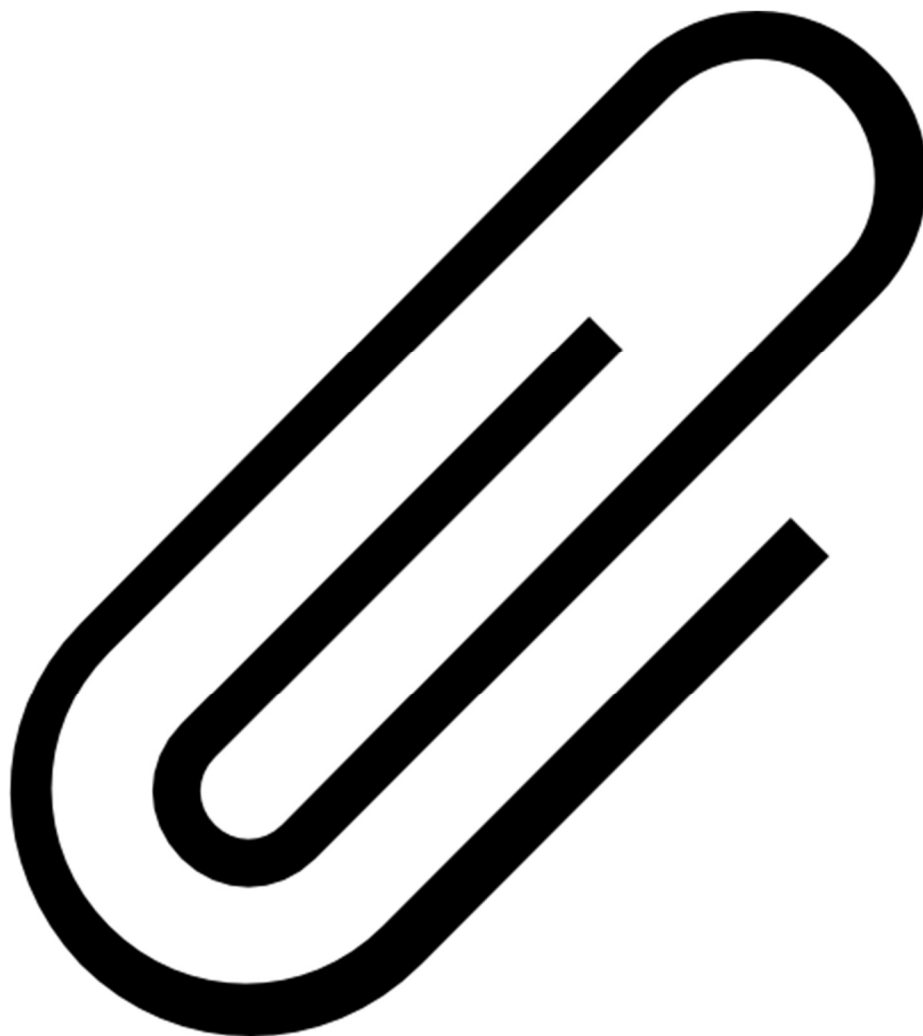
Parte del programma che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio:

Altre considerazioni sull'aborto.
La questione del soprannaturale.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Massimiliano Curletti

ALLEGATI





Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

IIS VIA SILVESTRI,301

LICEO SCIENTIFICO MALPIGHI

COGNOME e NOME:	CLASSE:	Roma,
------------------------	----------------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. Presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	Adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	9-10	7-8	5-6	3-4	0-2	
Comprensione e interpretazione del testo (nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente	
	13-15	10-12	7-9	4-6	0-3	
Puntualità nell'analisi testuale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) (1)	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente	
	13-15	10-12	7-9	4-6	0-3	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	Adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI (2)		

- 1) Qualora nella traccia non sia richiesta la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo indicatore), i primi due indicatori specifici valgono 20 punti ciascuno.
2) Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

IIS VIA SILVESTRI,301

LICEO SCIENTIFICO MALPIGHI

COGNOME e NOME:	CLASSE:	Roma,
------------------------	----------------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. Presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	Adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente e puntuale	nel complesso presente e adeguata	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	adeguata e completa	Soddisfacente	parziale	scarsa	3-0 assente	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	Adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI*		

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

IIS VIA SILVESTRI,301

LICEO SCIENTIFICO MALPIGHI

COGNOME e NOME:	CLASSE:	Roma,
------------------------	----------------	--------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. Presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	Adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
	adeguata e completa	Soddisfacente	parziale	scarsa	assente	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	Adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI*		

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A: CLASSE:

Il punteggio in ventesimi per ogni indicatore si ottiene dividendo per 10 il punteggio ottenuto con la tabella precedente e approssimando all'intero più vicino (*Prima cifra decimale compresa fra 0-4: approssimazione per difetto. Prima cifra decimale compresa fra 5-9: approssimazione per eccesso*). Il punteggio minimo attribuibile alla prova è 1/20.

INDICATORI	LIV	DESCRIPTORI	PROBLEMA ...	QUESITI	...	...	...	...	TOT
Comprendere	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica. - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1-6	1					... 50
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale. - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale.	7-12	2-3					
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato. - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	13-20	4-5					
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo. - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	21-26	6					
Individuare	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive. - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0-7	0-2					... 60
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	8-14	3-4					
	3	- Individua strategie risolutive adeguate ma non ottimali. - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici ma con qualche incertezza.	15-22	5-6					
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e ottimali. - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	23-28	7-8					
Sviluppare il processo risolutivo	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-6	0-1					... 50
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale. - Esegue numerosi errori di calcolo	7-12	2-3					
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto. - Esegue qualche errore di calcolo	13-20	4-5					
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo	21-26	6					

		● Esegue i calcoli in modo corretto e accurato							
Argomentare	1	● Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	0-4		0-1				... — 40
	2	● Giustifica in modo parziale le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	5-9		2-3				
	3	● Giustifica in modo corretto le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	10-14		4				
	4	● Giustifica in modo completo e esauriente le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	15-20		5				

COMPRENDERE	INDIVIDUARE	SVILUPPARE	ARGOMENTARE	VOTO FINALE
...	...	...	...	...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (BES)

CANDIDATO/A: CLASSE:

Il punteggio in ventesimi per ogni indicatore si ottiene dividendo per 10 il punteggio ottenuto con la tabella precedente e approssimando all'intero più vicino (Prima cifra decimale compresa fra 0-4: approssimazione per difetto. Prima cifra decimale compresa fra 5-9: approssimazione per eccesso). Il punteggio minimo attribuibile alla prova è 1/20.

INDICATORI	LIV	DESCRIPTORI	PROBLEMA ...	QUESITI	...	...	...	...	TOT
Comprendere	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica. - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1-8	1-2					... 60
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale. - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale.	9-16	3-4					
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato. - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	17-24	5-6					
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo. - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	25-32	7					
Individuare	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive. - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0-7	0-3					... 70
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	8-16	4-5					
	3	- Individua strategie risolutive adeguate ma non ottimali. - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici ma con qualche incertezza.	17-25	6-7					
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e ottimali. - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	26-34	8-9					
Sviluppare il processo risolutivo	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-4	0-1					... 40
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale. - Esegue numerosi errori di calcolo	5-9	2-3					
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto. - Esegue qualche errore di calcolo	10-14	4					
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo	15-20	5					

		● Esegue i calcoli in modo corretto e accurato							
Argomentare	1	● Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	0-3		0-1				... — 30
	2	● Giustifica in modo parziale le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	4-6		2				
	3	● Giustifica in modo corretto le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	7-10		3				
	4	● Giustifica in modo completo e esauriente le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	11-14		4				

COMPRENDERE	INDIVIDUARE	SVILUPPARE	ARGOMENTARE	VOTO FINALE
...	...	...	...	...

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che seguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [4] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026
 DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO
 PER IL LICEO SCIENTIFICO

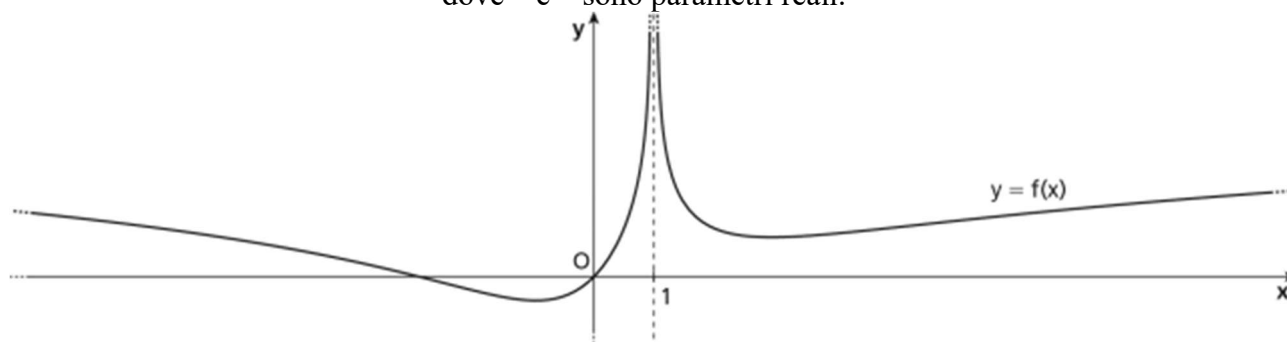
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- a. Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- b. Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- c. Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- d. Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r .
Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione

$$g(x) = e^{f(x)} \text{ nell'intervallo } [0; T].$$

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x-a}{x+1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

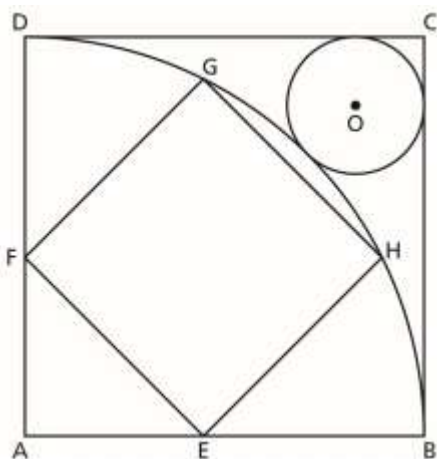
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax-b}{x+1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$.

Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.



8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .